



Fonte: il presente documento di reportistica di sostenibilità è stato scaricato dal sito dell'Università Iuav di Venezia al seguente link: <https://www.iuav.it/Ateneo1/IUAV-SOSTE/DOCUMENTI/index.htm>

La sostenibilità è un processo che si misura e si valuta sul modificarsi delle condizioni in cui si sviluppa. Scrivere di sostenibilità in questo anno terribile ha un valore diverso rispetto a solo dodici mesi fa. Nel corso di un anno, il 2020, che non avremmo mai immaginato di vivere in questo modo, molte cose sono cambiate intorno a noi e mentre pubblichiamo questo bilancio non è ancora chiaro quali saranno le conseguenze che questo evento avrà sulle nostre vite e sul nostro modo di insegnare. Indubbiamente abbiamo avuto più tempo per osservare luoghi e ambienti in cui viviamo e lavoriamo. Costretti ad una fissità anomala rispetto al movimento frenetico della vita contemporanea e a guardare lo spazio come possibile fonte di pericolo, abbiamo verificato l'inadeguatezza dei nostri ambienti domestici, delle nostre scuole e l'uso distorto degli spazi pubblici che frequentiamo collettivamente. La sostenibilità che abbiamo legato ad azioni specifiche come l'eliminazione dello spreco nei materiali usati e il loro riciclo, il risparmio energetico, il rispetto per l'ambiente nella prospettiva di un percorso circolare e virtuoso, si è rivelata, di colpo e in modo più evidente di prima, un processo ancora più complesso di quanto sapevamo e dalle implicazioni imprevedute le cui conseguenze riguardano, con sempre maggiore evidenza, tutti gli aspetti della nostra esistenza pubblica e privata. La nostra Università, che per sua natura e tradizione si è sempre occupata di questi temi, ha dovuto per tempo, e per coerenza con se stessa, mettere in atto in prima persona ciò che insegnava ai suoi studenti. Ha per questo adeguato il funzionamento dei suoi spazi perché si riducessero gli sprechi nella loro gestione e si garantisse a tutti l'accessibilità, ha progettato in modo innovativo i suoi impianti, è intervenuta sull'uso virtuoso di acqua, energia, materiali e, anche in questi mesi di pandemia, si è impegnata in un'azione radicale perché l'apertura anche parziale dell'Università, avvenisse in sicurezza. Tutto questo — azioni e consapevolezze maturate negli anni e risposte all'emergenza odierna — amplia il disegno complessivo che abbiamo incominciato a delineare alcuni anni fa, allarga nella pratica il senso di ciò che comunemente si intende per sostenibilità e favorisce il rafforzarsi di una sensibilità diffusa tra tutte le componenti della nostra università senza la quale nessuna modifica sostanziale di comportamenti e abitudini sarebbe possibile. Il bilancio di sostenibilità di quest'anno non è, dunque, solo un adempimento divenuto ricorrente e al quale ci stiamo abituando, fatto di numeri e di resoconti sugli obiettivi che ci siamo posti e puntualmente raggiungiamo, è un passaggio cruciale messo a punto in un momento storico cruciale grazie al lavoro del composito gruppo che si è andato via via consolidando e al quale va il nostro ringraziamento. Esso costituisce uno spartiacque tra un prima di traguardi da raggiungere e un dopo in cui azioni e consapevoli non dovranno più essere registrate in documenti dedicati ma assunti come pratiche automatiche e convinte e come complemento naturale e necessario del modo di essere della nostra Università.

Siamo giunti alla terza edizione del Bilancio di sostenibilità un impegno che l'Ateneo si è assunto e che porta avanti con convinzione poiché questo strumento contribuisce a monitorare le attività dell'Ateneo rispetto ai temi della sostenibilità, ad individuare percorsi nuovi da intraprendere ma anche questioni critiche sulle quali intervenire. I contenuti sono stati rivisti ed in parte ampliati per restituire in maniera completa il quadro delle azioni intraprese e degli interventi proposti per la promozione della sostenibilità nei diversi ambiti di interesse dell'Ateneo e cioè nella gestione amministrativa, nella didattica, nella ricerca e nel-

la terza missione. I dati e le elaborazioni statistiche costituiscono la parte centrale del Bilancio, anche se non meno importante è la restituzione qualitativa di alcune informazioni, che consente di mettere in evidenza gli obiettivi raggiunti, mentre la stesura programmata e cadenzata del Bilancio di sostenibilità ci consente di mettere a sistema quanto fatto per individuare punti di forza e di debolezza sui quali investire e lavorare. Le azioni intraprese per la promozione di una cultura di sostenibilità hanno visto impegnato il Gruppo Sostenibilità dello luav composto dai docenti: Laura Badalucco, Fiorella Bulegato, Francesca Cappelletti, Laura Fregolent, Denis Maragno, Stefano Munarin, Silvio Nocera, Matelda Reho, Massimo Rossetti, Valeria Tatano e Stefania Tonin; componenti del personale tecnico e amministrativo: Maela Bortoluzzi, Francesca Liguori, Pietro Marigonda, Susanna Maistrello, Andrea Pavan, Enrica Pillon, Silvia Silvestrini, Sabrina Toniolo e Gianluca Zucconelli; rappresentanti degli studenti: Andrea Armenti e Alexandru Mihu – in iniziative promosse a livello nazionale come:

M'illumino di meno (1 marzo 2019) attraverso la quale luav promuove buone prassi di risparmio energetico. L'iniziativa nel 2019 era intitolata Ri-generare ed era dedicata all'economia circolare e al riutilizzo dei materiali, alla riduzione degli sprechi;

Il Festival dello Sviluppo sostenibile (dal 21 maggio al 6 giugno 2019) giunto alla terza edizione, è un'iniziativa finalizzata a sensibilizzare istituzioni, associazioni, imprese e cittadini sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale, e realizzare un cambiamento culturale e politico per l'attuazione dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile. Le iniziative principali sono state: il seminario dal titolo "Fotovoltaico ed energie rinnovabili in Italia: prospettive e sviluppi" (goal 7: Energia pulita e accessibile), la mostra "Il valore nascosto dei prodotti" (goal 12: Produzione e consumo responsabili) frutto del lavoro degli studenti del primo anno del corso di Product e Visual Design che hanno disassemblato alcuni prodotti elettrici ed elettronici dell'Ateneo non più funzionanti e ormai rifiuti; la passeggiata a tema Venezia accessibile (goal 11: Città e comunità sostenibili) per approfondire le strategie messe in atto per rendere la città più accessibile a tutti e in particolare alle persone con disabilità motoria; la presentazione on-line dell'app "Zevero" (goal 12: Produzione e consumo responsabili) che aiuta gli studenti a scambiare materiali favorendo la condivisione, il riuso e la riduzione dei rifiuti;

L'iniziativa "Ride With Us" (25-26 ottobre 2019) finalizzata alla sensibilizzazione verso i problemi del cambiamento climatico attraverso una passeggiata in bicicletta e due seminari dal titolo Clima e Oceani, quale futuro per Venezia e La tempesta Vaia: conseguenza dell'alterazione e dell'estremizzazione del clima.

A questi eventi organizzati in risposta alle iniziative promosse a livello nazionale, si aggiungono azioni specifiche e originali come l'accordo con la Cooperativa sociale "Rio Terà dei Pensieri" – che promuove attività di formazione e lavoro all'interno delle carceri veneziane – per la produzione e vendita di oggetti a marchio luav, come la borraccia luav che vuole essere un chiaro invito a bere acqua potabile e a ridurre l'uso di bottiglie di plastica, che insieme all'installazione di una fontana presso la sede dei Tolentini e alla decisione degli organi di governo dell'Ateneo di eliminare durante le loro sedute l'uso di bottiglie e di bicchieri di plastica completa il messaggio sull'uso dell'acqua potabile e sulla conseguente necessità di ridurre l'impatto sul pianeta della plastica. Il quadro delle attività viene completato da seminari, convegni e attività culturali in genere che hanno per tema la sostenibilità

ambientale, sociale ed economica ed arricchiscono l'offerta formativa e culturale dei diversi Corsi di studio, e pratiche di uso e gestione amministrativa che restituiscono di un impegno costante dell'intera comunità luav. Anche quest'anno il progetto grafico è stato curato da studenti del corso di Design del prodotto e della comunicazione visiva, all'interno di un percorso di tirocinio presso il Servizio comunicazione dell'Ateneo, operazione che consente di valorizzare le competenze che si acquisiscono all'interno dei percorsi formativi dei corsi di studio di Design. Va segnalato inoltre che il Bilancio 2018 ha vinto nel 2020 il Silver Award/sezione Sustainability dell'Istituto Internazionale per l'Information Design IIID, un premio di alto riconoscimento che l'Istituto attribuisce ogni tre anni alle eccellenze di livello internazionale. Per concludere, e come già sottolineato nelle precedenti edizioni, abbiamo avviato una riflessione e dato corso ad una serie di azioni che concretamente ci indirizzano verso una sempre maggiore attenzione e responsabilità nei confronti della sostenibilità nelle pratiche che vedono partecipare la Comunità luav dentro e fuori l'Ateneo.

1	UNIVERSITÀ IN CIFRE	2018	2019	VAR
A	DIPARTIMENTI	1	1	-
B	LABORATORI DI RICERCA	10	10	-
C	DIPARTIMENTI	12	12	-
	Corsi di laurea triennale	5	5	-
	Corsi di laurea magistrale	7	7	-
D	MASTER	15	15	-
	Master di I livello	6	6	-
	Master di II livello	9	9	-
	Corsi di perfezionamento	2	2	-
	Corsi di dottorato di ricerca	8	1	-
2	COMUNITÀ UNIVERSITARIA	2018	2019	VAR
A	TOTALE PERSONALE DOCENTE	149	149	-
	Ordinari	46	47	+1
	Associati	70	73	+3
	Ricercatori	33	29	-4
B	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	256	259	+3
C	TOTALE STUDENTI	4.197	4.340	+143
	Studenti iscritti corsi di laurea triennale (ANS)	2.402	2.418	+16
	Studenti iscritti corsi di laurea magistrale (ANS)	1.394	1.520	+126
	Studenti iscritti a ordinamenti precedenti al DM 270/2004 (DWH)	93	85	-8
	Iscritti a Master di I livello	80	94	+14
	Iscritti a Master di II livello	107	103	-4
	Iscritti a corsi di dottorato	121	120	-1
D	LAUREATI	1252	1192	-60
	Laureati corsi di laurea triennale (DWH)	682	597	-85
	Laureati corsi di laurea magistrale (DWH)	553	585	+32
	Laureati ordinamenti precedenti al DM 270/2004 (DWH)	17	10	-7
E	MASTER	169	187	+18
	Diplomati a master di I livello	53	69	+16
	Diplomati a master di II livello	116	118	+2
F	RICERCA	167	171	+4
	Dottori di ricerca	45	34	-11
	Assegnisti di ricerca	122	137	+15
3	INTERNAZIONALIZZAZIONE	2018	2019	VAR.
A	PROGRAMMI FUORI UE	128	112	-16
	Programmi fuori Unione Europea - Studenti in entrata per studio	78	77	-1
	Programmi fuori Unione Europea - Studenti in uscita per studio	50	35	-15
B	TOTALE ERASMUS	467	498	+31
	Programma Erasmus - Studenti in entrata per studio	134	120	-14
	Programma Erasmus - Studenti in uscita per studio	183	185	+2
	Programma Erasmus - Studenti in uscita per tirocinio	71	105	+34
	Programma Erasmus - Neolaureati in uscita per tirocinio	79	88	+9
C	TOTALE ERASMUS ICM	5	15	+10
	Programma Erasmus ICM - Studenti in uscita per studio	2	5	+3
	Programma Erasmus ICM - Dottorandi in entrata	2	8	+6

Programma Erasmus ICM - Dottorandi in uscita		1	2	+1
D	TOTALE MOBILITÀ (SENZA CFU)	148	95	-53
	Studenti in mobilità entrata	20	50	+30
	Studenti in mobilità uscita	128	45	-83
4	SERVIZI AGLI STUDENTI	2018	2019	VAR.
A	TOTALE AULE	47	47	-
	Aule informatiche	2	2	-
	Postazioni PC (nelle aule informatiche)	45	45	-
B	BIBLIOTECHE	1	1	-
	Posti lettura nelle biblioteche	377	380	+3
	Postazioni PC (nelle biblioteche)	15	17	+2
	Volumi in biblioteca (monografie, tesi e audiovisivi)	243.196	248.383	+5.187
	Abbonamenti correnti a periodici	1044	960	-84
	Periodici elettronici correnti	428	489	+61
	Periodici elettronici disponibili su banche dati	80.119	83.241	+3.122
	Banche dati	35	36	+1
5	BILANCIO DI GENERE	DONNE	UOMINI	TOT
A	STUDENTI	2.102	1.774	3.876
	Laurea Triennale	1.301	1.064	2.365
	Laurea Magistrale	801	710	1.511
B	DOCENTI	98	123	221
	Professori di I fascia	19	28	47
	Professori di II fascia	29	44	73
	Ricercatori universitari	3	5	8
	Ricercatori a tempo determinato	8	13	21
	Assegnisti di ricerca	39	33	72
C	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	163	82	245
	Categoria C	93	40	133
	Categoria D	52	33	85
	Categoria EP	16	6	22
	Dirigenti di II fascia	2	2	4
	Direttori generali	0	1	1
6	ETÀ MEDIA DEL PERSONALE	DONNE	UOMINI	TOT
A	DOCENTI	53,81	55,23	54,42
B	RICERCATORI	43,00	41,92	42,46
C	DIRIGENTI	54,50	58,00	56,25
D	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	41,05	46,30	43,67

A	PRINCIPI E PERSONE	1	SDGs	11
		2	RUS	11
B	LUOGHI	1	PATRIMONIO IMMOBILIARE	15
C	AMBITI	1	DIDATTICA	19
		2	INSEGNAMENTI (SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE)	20
		3	INDICATORI STRATEGICI DELLA DIDATTICA	22
		4	RICERCA	23
		5	AGGREGAZIONI DELLA RICERCA	23
		6	STRUTTURE DELLA RICERCA	23
		7	PROGETTI DI RICERCA (CONCLUSI NEL 2019)	24
		8	PROGETTI DI RICERCA (IN CORSO)	24
		9	PROGETTI DI RICERCA	26
		10	FINANZIAMENTI	27
		11	ASSEGNI DI RICERCA	28
		12	ASSEGNI DI RICERCA (SOSTENIBILITÀ)	29
		13	ASSEGNI FSE	30
		14	ASSEGNI FSE (SOSTENIBILITÀ)	31
		15	IDEE (FABIO PERON)	32
		16	MOBILITAS (SILVIO NOCERA)	33
		17	INDICATORI STRATEGICI DELLA RICERCA	34
		18	TERZA MISSIONE	35
		19	SPIN-OFF & START UP	35
D	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	1	GREENMETRIC	37
		2	INIZIATIVE IUAV	37
		3	AMBIENTE (GREEN METRIC - SI)	38
		4	ENERGIA (GREEN METRIC - EC)	39
		5	RIFIUTI (GREEN METRIC - WS)	40
		6	ACQUA (GREEN METRIC - WR)	41
		7	MOBILITÀ (GREEN METRIC - TR)	42
		8	EDUCAZIONE (GREEN METRIC - ED)	43
		9	INDICATORI GREEN METRIC	44
		10	GRUPPO DI BOLOGNA	46
		11	PRO 3	46
		12	PIANO INTEGRATO IUAV 2019	46
		13	CONSUMI ENERGETICI E FISICI	48
		14	GESTIONE RSU	50
E	SOSTENIBILITÀ SOCIALE	1	POLITICA SOCIALE	53
		2	INIZIATIVE PER LA POLITICA SOCIALE	53
		3	INIZIATIVE PER L'INCLUSIONE	55
		4	GOOD PRACTICE	57
		5	CRUSCOTTO INFORMATIVO	59
		6	CUSTOMER SATISFACTION	59
		7	SOSTENIBILITÀ SOCIALE	60
		8	STAKEHOLDER (QUESTIONARIO GP 2019)	62
		9	STAKEHOLDER (QUESTIONARIO VOTAZIONI 2019)	63
F	SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	1	COSTI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	65
		2	INVESTIMENTI SOSTENIBILI	65
		3	RISULTATI CONSEGUITI	65
		4	PROVENTI OPERATIVI	66
		5	COMPOSIZIONE DELLE FONTI	68
		6	COSTI OPERATIVI	70
		7	DISTRIBUZIONE DEGLI IMPIEGHI	72
G	APPENDICE	1	POSTFAZIONE	74
		2	ORGANIGRAMMA	75

1 SDGs **Le iniziative di sostenibilità promosse dall'Università luav, le attività di didattica, di ricerca e l'organizzazione dell'Ateneo sono ancorate al raggiungimento di alcuni obiettivi di sostenibilità definiti dall'assemblea delle Nazioni Unite. Nel 2015 i leader internazionali si sono incontrati per definire la strategia comune per il raggiungimento dello sviluppo sostenibile. In quell'occasione sono stati definiti 17 Sustainable Development Goals.**

1	Sconfiggere la povertà	Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo. Eliminare la povertà estrema per tutte le persone in tutto il mondo, attualmente misurata come persone che vivono con meno di 1,25 \$ al giorno
2	Sconfiggere la fame	Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile. Assicurare a tutte le persone l'accesso a un'alimentazione sicura.
3	Salute e benessere	Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Rafforzare la capacità di tutti i paesi, in particolare in via di sviluppo, la riduzione e la gestione dei rischi per la salute nazionale e globale.
4	Istruzione di qualità	Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti. Garantire la parità di accesso ad una istruzione a costi accessibili e di qualità.
5	Parità di genere	Raggiungere l'uguaglianza di genere e il potenziamento di tutte le donne e le ragazze. Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze.
6	Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie. Conseguire l'accesso universale ed equo all'acqua potabile sicura e alla portata di tutti.
7	Energia pulita e accessibile	Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. Garantire l'accesso universale ai servizi energetici a prezzi accessibili, affidabili e moderni.
8	Lavoro dignitoso e crescita economica	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena, produttiva ed un lavoro dignitoso. Sostenere la crescita economica pro-capite.
9	Imprese, innovazione e infrastrutture	Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile. Promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile.
10	Ridurre le disuguaglianze	Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle e fra le Nazioni. Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine.
11	Città e comunità sostenibili	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. Garantire a tutti l'accesso ad un alloggio e a servizi di base adeguati, sicuri e convenienti.
12	Consumo e produzione responsabili	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo. Dare attuazione al quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibile, con la collaborazione di tutti i paesi.
13	Lotta contro il cambiamento climatico	Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze. Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi.
14	Vita sott'acqua	Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile. Prevenire e ridurre in modo significativo l'inquinamento marino di tutti i tipi.
15	Vita sulla terra	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica.
16	Pace, giustizia e istituzioni solide	Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile. Offrire accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.
17	Partnership per gli obiettivi	Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile. Adottare e applicare i regimi di promozione degli investimenti a favore dei paesi meno sviluppati.

2 **RUS** **Promossa dalla CRUI, Conferenza dei Rettori delle Università Italiane da luglio 2015, la RUS Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile è la prima esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale. Gli atenei italiani hanno**

assunto l'impegno a orientare le proprie attività istituzionali verso gli obiettivi di sostenibilità integrata e a partecipare attivamente al raggiungimento di tutti gli obiettivi istituzionali prestabiliti dalla Rete. Infatti, la sostenibilità sempre più interseca didattica, ricerca e gestione delle attività e degli spazi dell'Ateneo. Nel 2017 luav ha costituito un gruppo di lavoro composto da docenti, personale tecnico e amministrativo e rappresentanti degli studenti. Obiettivo principale del gruppo è proseguire il lavoro di promozione di una cultura di sostenibilità attraverso varie iniziative ed attività culturali.

A	Cambiamenti climatici	In continuità con quanto realizzato negli scorsi anni, il gruppo di lavoro si è occupato di redigere il documento relativo alle Linee Guida per la Mitigazione per Atenei Italiani, portando i lavori nelle fasi conclusive. Tutte le linee guida prodotte si prefiggono l'importante obiettivo di indirizzare gli atenei italiani a ridurre l'immissione di Co ² in atmosfera, contribuendo a ridurre di fatto l'impatto delle attività accademiche nei confronti del clima. Le linee guida, oltre alla riduzione dell'immissione di gas clima-alteranti, orientano gli atenei ad una amministrazione più sostenibile e attenta all'ambiente. Il gruppo di lavoro ha avviato, parallelamente, i lavori anche per la redazione delle Linee Guida orientate ad aumentare la resilienza degli atenei agli impatti climatici. L'obiettivo è quello di aiutare le Università ad avviare il percorso verso l'adattamento e messa in sicurezza nei confronti dei possibili impatti climatici → Componenti rete Rus-luav: Denis Maragno.
B	Educazione	Il gruppo di lavoro Educazione concentra il suo lavoro sulle diverse modalità di educazione allo sviluppo sostenibile, proponendo approcci nuovi ed innovativi per far conoscere l'Agenda 2030 e i principi dello sviluppo sostenibile a tutti gli studenti universitari e dare concretezza a quanto contenuto nel documento attuativo del Manifesto CRUI. Il Gruppo si articola in 4 sottogruppi che si occupano di azioni specifiche, quali: ☉ Lezione zero: prima iniziativa formativa di Rete, attraverso la quale gli Atenei aderenti alla RUS hanno deciso di promuovere un percorso formativo sui contenuti dell'Agenda 2030. ☉ Etica: da considerarsi a fondamento della formazione dei docenti universitari e che va sempre più resa esplicita nel contesto nel quale le Università si trovano ad operare ed educare. ☉ Formazione docenti: dedicato ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado sui temi della sostenibilità. ☉ Lifelong learning: per la progettazione, implementazione e valutazione di percorsi di educazione per adulti → Componenti rete Rus-luav: Laura Fregolent + Maela Bortoluzzi.
C	Alimentazione	Il gruppo di lavoro Cibo ha come ambito di interesse l'alimentazione di studenti e personale, ponendo l'Università come modello per il territorio in termini di consumo di cibo. Il 2019 ha segnato un appassionato coinvolgimento di studenti nella riflessione su temi importanti, riconducibili ai servizi per il cibo all'interno dell'Ateneo, all'educazione alimentare della popolazione universitaria. Con gli stessi studenti sono state considerate ipotesi di utilizzazione di alcuni spazi aperti dell'Ateneo per l'installazione di un "orto nomade" → Componenti rete Rus-luav: Matelda Reho.
D	Energia	Il gruppo di lavoro RUS Energia si concentra su azioni di riduzione dei consumi energetici e di incremento dell'uso di fonti rinnovabili nelle strutture degli atenei. Propone buone pratiche e sensibilizza sui temi della sostenibilità energetica nell'ambito della comunità universitaria e del territorio. Il gruppo di lavoro svolge le proprie attività facendo riferimento a due commissioni istruttorie: una prima che porrà le basi per l'identificazione di misure energetiche (consumi, produzione, condizioni di fornitura...) da sottoporre, anche in via graduale, a monitoraggio e confrontabilità tra atenei. Una seconda che definirà un set di azioni di sensibilizzazione e formazione in temi di efficienza energetica per la comunità interna e esterna all'Ateneo, compresa l'incentivazione di tesi di laurea su temi

specifici, puntando fortemente al coinvolgimento degli studenti. A seguito della raccolta sistematica dei dati di consumo energetico delle università aderenti alla RUS e del rilievo di una situazione molto variegata in termini di gestione energetica, il gruppo di lavoro RUS Energia ha avviato nel 2019 un approfondimento sui sistemi informativi evoluti per il monitoraggio energetico e la gestione del patrimonio. È stato costituito quindi un gruppo di lavoro per l'approfondimento della gestione dell'energia nelle Università che sta predisponendo un Green paper "Sustainable energy management" con lo scopo di dare delle linee guida e fornire esempi agli Atenei per raccogliere e monitorare il consumo di energia, per indirizzare le azioni di risparmio energetico, per valutarne esiti e impatti. Il documento inoltre darà ampio spazio alla descrizione del ruolo dell'Energy manager che all'interno di un Energy team è sensibilizzatore di qualsiasi attività di efficientamento energetico della struttura, partendo da azioni di diagnostica e monitoraggio dell'esistente. Il gruppo ha recentemente costituito due ulteriori sottogruppi di lavoro: uno su metriche e indicatori per la valutazione dei consumi energetici delle sedi universitarie e uno sugli impianti di climatizzazione in relazione agli aspetti energetici, di benessere e di sicurezza a partire dalle esigenze emerse per l'emergenza sanitaria legata al COVID-19 → Componenti rete Rus-luav: Francesca Cappelletti.

E **Mobilità**

In continuità con quanto realizzato negli scorsi anni, il gruppo di lavoro sulla Mobilità si occupa di politiche ed interventi di mobility management accademico. In quest'ambito, nel rispetto delle prerogative e dei vincoli attualmente imposti dall'emergenza pandemica, costituisce un focus delle attività la redazione dei piani di spostamento casa-lavoro, nell'ottica di incentivare la mobilità sostenibile mediante l'uso del mezzo pubblico o in condivisione. Il fine ultimo resta quello di sensibilizzare la collettività verso forme di mobilità a basso impatto, senza trascurare le prestazioni dei sistemi di trasporto: un processo in cui possano avere giusta enfasi l'innovazione, la sostenibilità, il possibile cambiamento delle forme e l'avanzamento tecnologico. La riduzione dei costi esterni dei trasporti, presente tra i principali argomenti di interesse del gruppo Mobilità, costituisce un obiettivo prioritario delle politiche e della pianificazione ai diversi livelli ed è centrale anche nella ricerca e nelle politiche promosse dall'Ateneo → Componenti rete Rus-luav: Silvio Nocera.

F **Risorse, rifiuti, economia circolare**

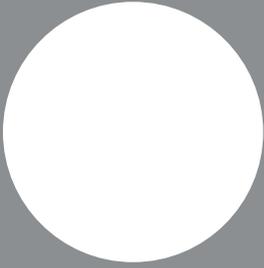
Il gruppo di lavoro Rifiuti ha proseguito nel 2019, da una parte, le attività di sensibilizzazione e promozione delle buone prassi nella gestione e prevenzione dei rifiuti (dalla "Settimana Europea dei Rifiuti SERR 2019" a "Puliamo il mondo 2019", da "Sardinia 2019" alla partecipazione al Comitato Interdisciplinare Rifiuti e Salute) e, dall'altra, le azioni dei due sottogruppi. Il sottogruppo Tecnico-Normativo si è occupato del deposito temporaneo dei rifiuti e della classificazione dei rifiuti speciali derivati da attività di didattica e ricerca. Il sottogruppo Economia Circolare ha proseguito nel 2019 la mappatura sulle buone pratiche di prevenzione dei rifiuti negli atenei, attività che è stata avviata a fine 2018 e che ha visto una prima fase di coinvolgimento diretto dei referenti dei vari atenei italiani e una seconda nella quale è stata aggiunta una ricerca sul web delle attività di prevenzione dei rifiuti comunicate all'esterno dalle stesse università. La ricerca ha permesso di individuare e catalogare circa 120 attività svolte dagli atenei riguardo a questi temi → Direzione gruppo economia circolare: Laura Badalucco.

1 PATRIMONIO IMMOBILIARE

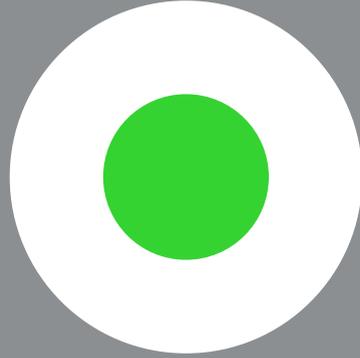
Il patrimonio immobiliare luav, data la collocazione in una città particolare come Venezia, ha necessità di una continua manutenzione che impegna fortemente l'Ateneo sul piano economico, anche se non frena l'obiettivo di migliorare e razionalizzare gli spazi in funzione delle diverse esigenze didattiche dei corsi di studio, perseguito attraverso misure attuative del piano strategico luav approvato dal consiglio di amministrazione del 12 aprile 2017, che mira alla razionalizzazione del parco immobili per valorizzarlo il più possibile. Il tema centrale è quello di impiegare meglio le sedi traendone, per quanto possibile, risorse, pur mantenendo come punto fermo il loro uso pubblico. Esempio in tal senso è stata l'esperienza condotta su Ca'Tron il cui parziale utilizzo a fini espositivi in occasione della Biennale ha consentito di ricavare una cifra impiegata per cofinanziare i lavori di manutenzione della copertura del palazzo stesso, avviata nel 2019. L'edificio mantiene una parte destinata ad aule per la didattica, ma ha aumentato gli spazi per la ricerca in modo da ospitare le strutture del Dipartimento di eccellenza e una serie di studioli destinati a giovani assegnisti di ricerca. Conclusa l'esperienza decennale dell'asilo nido aziendale, è stato avviato inoltre il progetto per trasformare il piccolo edificio che lo ospitava, mantenendo gli interventi nell'ambito del welfare. Gli spazi interni e dell'ampio giardino annesso saranno destinati infatti al consumo di cibi per studenti e dipendenti, oltre che resi disponibili per attività di studio e di ritrovo della comunità. Purtroppo vanno anche evidenziati i gravi danni subiti da quasi tutte le sedi a causa del perdurare dei fenomeni di acqua alta eccezionale verificatisi nel mese di novembre che oltre ad aver interrotto tutte le attività dell'Ateneo hanno provocato seri problemi a edifici e impianti su cui si è dovuti intervenire con urgenza.

1	Terese	N	45° 25' 59,9"	Totale	m ²	2.572
		E	12° 18' 57,8"	Verde	m ²	0
2	Tolentini	N	45° 26' 15,8"	Totale	m ²	4.720
		E	12° 19' 21,2"	Verde	m ²	1.109
3	Cotonificio	N	45° 25' 56,9"	Totale	m ²	14.562
		E	12° 18' 52,4"	Verde	m ²	4.150
4	Palazzo Tron	N	5° 26' 29,9"	Totale	m ²	1.954
		E	12° 19' 47,6"	Verde	m ²	690
5	Magazzini 6 + 7	N	45° 25' 54,8"	Totale	m ²	4.253
		E	12° 19' 01,4"	Verde	m ²	0
6	Campo della Lana	N	45° 26' 19,5"	Totale	m ²	1.346
		E	12° 19' 20,4"	Verde	m ²	0
7	Palazzo Badoer	N	45° 26' 17,7"	Totale	m ²	2.550
		E	12° 19' 32,2"	Verde	m ²	1.525
8	Mestre (tutte le sedi)	N	45° 28' 45,3"	Totale	m ²	23.767
		E	12° 15' 19,4"	Verde	m ²	0

1



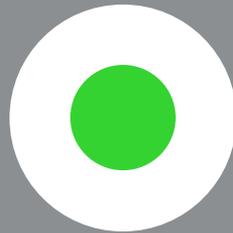
2



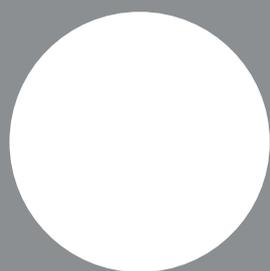
3



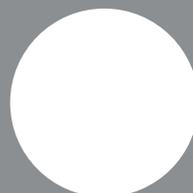
4



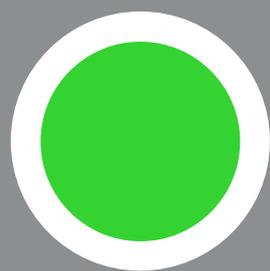
5



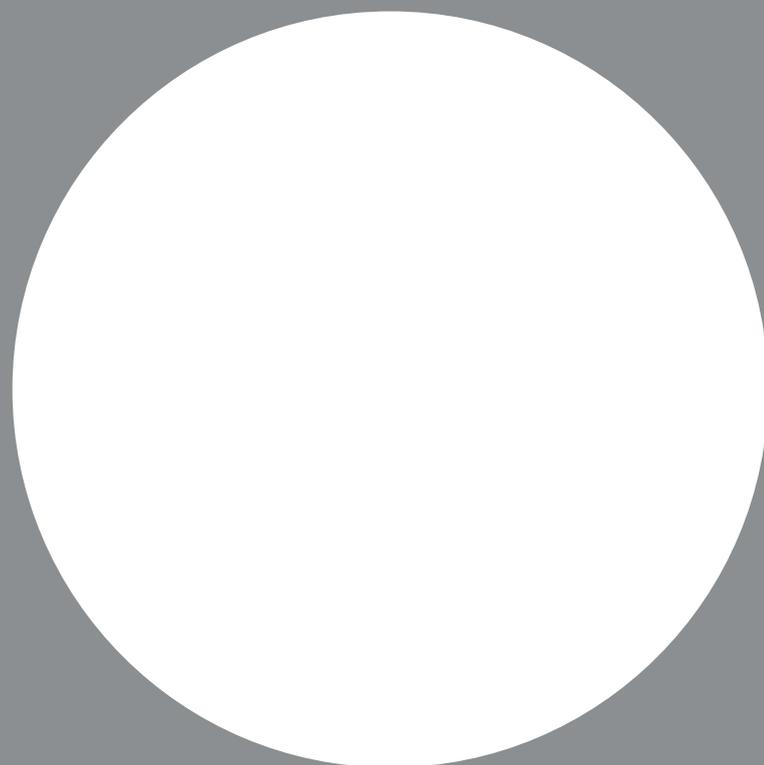
6



7



8



L'attenzione verso un'educazione equa ed inclusiva, capace di promuovere opportunità di crescita e confronto critico accomuna tutte le attività formative dell'Università luav di Venezia. La didattica, infatti, persegue standard di qualità elevata per consentire ai laureati un adeguato inserimento sociale e professionale. L'analisi sistematica dei diversi insegnamenti che si concentrano, con maggior vigore, verso questi temi ha evidenziato come la progettazione e la ridefinizione dei processi in chiave sostenibile sia il tratto distintivo dell'azione educativa dell'Ateneo. I goal dell'Agenda 2030 permeano l'intera offerta formativa, animando i percorsi tematici nelle diverse discipline e promuovendo cultura e comportamenti ispirati alla sostenibilità, nelle sue diverse declinazioni, quale imperativo nel progettare. Questo intento si realizza tramite seminari, lezioni frontali, attività laboratoriali e di tirocinio che consentono l'acquisizione di conoscenze e competenze legate al riuso degli edifici e alla rigenerazione urbana; all'evoluzione del movimento ecologista; alla modificazione sostenibile del territorio e alla ridefinizione degli spazi pubblici; al collegamento tra politiche alimentari ed energetiche per un'equa distribuzione delle risorse; al confronto fra design e urgenze dell'economia circolare; all'upcycling dei materiali, anche tessili, come nuovo modello produttivo; e, non da ultimo, alla valorizzazione del patrimonio artistico e urbano esistente. Luav, quindi, si conferma un ambiente dove formazione, ricerca e concretezza sostengono strategie di adattamento resiliente alle dinamiche sociali e climatiche in atto.

A		MAGISTRALE ARCHITETTURA																				
Architettura sostenibile		01	+ 02	+ 03	+ 06	+ 07	+ 08	+ 11	+ 12	+ 13												
Atelier città e paesaggio				03	+ 04	+ 09	+ 14	+ 15	+ 16	+ 17												
Atelier sostenibilità								09	+ 11	+ 12	+ 13											
City dynamics & economics						01	+ 03	+ 04	+ 06	+ 07	+ 13											
Discipline fisico tecniche						03	+ 07	+ 11	+ 12	+ 13	+ 15											
Lab. Architettura sostenibile - Modulo tecnologia		02	+ 06	+ 07	+ 08	+ 09	+ 11	+ 12	+ 13	+ 15												
Lab. Esporre, allestire, abitare - 1								04	+ 08	+ 11	+ 12	+ 15										
Lab. Esporre, allestire, abitare																					12	
Lab. Int. 1 - Esporre allestire abitare																					04 + 05	
Lab. Int. 1 - Sostenibilità									04	+ 05	+ 07	+ 11										
Lab. Progettazione architettonica																					04 + 11	
Lab. 2 - Il progetto sostenibile per la città - Trasporti																					09 + 11	
Lab. 2 - Il progetto sostenibile per la città - Trasporti																					11 + 13	
Lab. 2 - Il progetto sostenibile per la città		03	+ 06	+ 07	+ 08	+ 09	+ 11	+ 12	+ 13	+ 15	+ 16	+ 17										
Modulo fisica tecnica ambientale in laboratorio costruire nel costruito																					03 + 07	
Sostenibilità energetica del costruito										11	+ 12	+ 13	+ 15									
Storia dell'architettura										04	+ 05	+ 08	+ 11	+ 16								
Statica e vulnerabilità sismica degli edifici storici in muratura										03	+ 04	+ 09	+ 12	+ 15								
B		MAGISTRALE ARTI VISIVE E MODA																				
Estetica e teorie della percezione																					da 01 a 17	
Storia e teoria della moda										04	+ 05	+ 09	+ 12	+ 13								
Teoria e critica dell'arte contemporanea										04	+ 05	+ 10	+ 11	+ 12	+ 16							
C		MAGISTRALE TEATRO E ARTI PERFORMATIVE																				
Letteratura teatrale																					04 + 05 + 10	
D		MAGISTRALE PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER LA CITTÀ, IL TERRITORIO E L'AMBIENTE																				
City planning & policy design studio										08	+ 09	+ 11	+ 12	+ 13								
Energy planning and cities											07	+ 09	+ 11	+ 15								
GIScience for spatial planning												11	+ 13	+ 14	+ 15							
Lab. Sintesi										08	+ 09	+ 11	+ 12	+ 13	+ 14	+ 15						
Planning nexus: water, food and energy											02	+ 06	+ 07	+ 11	+ 12							
Planning nexus: food, water and energy												02	+ 06	+ 07	+ 11	+ 13						
Policy design studio																					12	
Politiche ambientali												06	+ 07	+ 12	+ 13	+ 15						
Seminari sul tema ecologia del paesaggio																					14 + 15	
Spatial planning and design for climate change																					13	
Spatial planning and design for climate change																					13	
Transport planning											03	+ 05	+ 07	+ 08	+ 12	+ 13						
Urban and spatial resilience studio																					09 + 11 + 13	
E		MAGISTRALE DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA																				
Lab. Design del prodotto e della comunicazione 1																					09 + 12	
Lab. Design del prodotto 2																					12	
Lab. Video e animazione 3D																					04	
F		TRIENNALE ARCHITETTURA																				
Fondamenti di urbanistica																					03 + 04 + 09 + 14 + 15 + 16 + 17	
Geologia applicata																					06 + 11 + 13 + 14 + 15	
Lab. 3 A - Modulo trasporti																					07 + 11 + 13	
Progettazione ambientale																					03 + 07 + 11 + 12 + 13 + 15	
Progettazione tecnologica																					11 + 12 + 13 + 15	
Progettazione urbanistica		02	+ 03	+ 06	+ 07	+ 08	+ 09	+ 11	+ 12	+ 13	+ 14	+ 15	+ 17									
Storia della città e dell'architettura																					07 + 08 + 11 + 12 + 13 + 15 + 17	

Storia della rappresentazione fotografica dell'architettura	04 + 05 + 10 + 11 + 16 + 17
Storia delle tecniche	03 + 04 + 05 + 08 + 11
Tipologia e meccanica delle strutture	3 + 04 + 09 + 11 + 12
Urbanistica	03 + 11

G TRIENNALE DISEGNO INDUSTRIALE E MULTIMEDIA

Conoscenza della lingua inglese	04 + 05 + 10
Fisica per il design	07
Fisica per l'Interior Design	03 + 07
Lab. Exhibit design	08 + 09 + 11 + 12
Lab. 1 - Fondamenti del design del prodotto	08 + 12
Lab. 2 - Design del prodotto - Part. A	08 + 09 + 12

H TRIENNALE DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI

Fondamenti di estetica	da 01 a 17
Lab. Design A	12
Materiali per le arti e il design della moda	12 + 15
Storia della moda 2	04 + 05 + 08 + 09

I TRIENNALE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Analisi e valutazione ambientale	12 + 13 + 14 + 15
Cultura della valutazione	06 + 07 + 09 + 11 + 13 + 15
Economia per i planners	01 + 07 + 08 + 11 + 12 + 15
Economia e politica dello sviluppo sostenibile del territorio	da 01 a 17
Lab. Analisi urbana e territoriale	04 + 05 + 10
Lingua inglese	04 + 11
Politiche del paesaggio e dello spazio rurale	02 + 12 + 13

3	INDICATORI STRATEGICI DELLA DIDATTICA		2018	2019	VAR %
A	PERCENTUALE DI OCCUPATI IUAV SULLA PERCENTUALE MEDIA DEGLI ATENEI ITALIANI COMPETITORS	%	1,07	1,07	+ 00,00
B	PERCENTUALE GIUDIZI POSITIVI DEI LAUREATI RELATIVI ALLE DOTAZIONI DISPONIBILI PER LA DIDATTICA	%	18,00	18,30	+ 02,00
C	PROPORZIONE DI ISCRITTI ALLE LAUREE TRIENNALI PROVENIENTI DA ALTRE REGIONI	%	30,00	28,40	- 05,00
D	PROPORZIONE DI ISCRITTI ALLE LAUREE MAGISTRALI PROVENIENTI DA ALTRI ATENEI NAZIONALI	%	40,00	38,50	- 04,00
E	PROPORZIONE DI ISCRITTI ALLE LAUREE MAGISTRALI PROVENIENTI DA ALTRI ATENEI ESTERI	%	6,00	10,06	+ 68,00
F	NUMERO INIZIATIVE (COMUNICAZIONE MIRATA, PRESENTAZIONE NEGLI ISTITUTI SUPERIORI, OPEN DAY...)	N°	66	47	- 29,00
G	NUMERO DI CORSI IN LINGUA INGLESE				
H	COEFFICIENTE CORSI DI MASTER ATTIVATI	N°	61	67	+ 10,00
I	NUMERO DI NUOVI FONDI ACQUISITI DALL'ARCHIVIO PROGETTI	N°	4	5	+ 25,00
J	EVENTI OSPITATI OPPURE ORGANIZZATI DALLA BIBLIOTECA UNIVERSITARIA	N°	28	59	+111,00

4 RICERCA La ricerca sviluppata all'interno dell'Ateneo si appoggia su diverse fonti di finanziamento nazionale ed internazionale oltre che sulle risorse assegnate al Dipartimento dall'Ateneo. Si concentra sulle diverse culture e discipline del progetto che interessano l'architettura, l'urbanistica e la pianificazione territoriale, la moda, il design, le arti e il teatro. È svolta in forma individuale o aggregata attraverso cluster, unità di ricerca e centri studio, laboratori tecnici e scientifici che svolgono attività di supporto alla ricerca e alla didattica e l'Infrastruttura di Ricerca Integral Design Environment (IR.IDE). Diversi i temi trattati nei progetti presentati per la partecipazione a bandi competitivi e che vanno dall'efficienza energetica alla resilienza urbana, dalla sostenibilità dei materiali alla ricostruzione in centri storici, dal rapporto tra natura e società alla cultura come pratica inclusiva, dalle attenzioni del progetto nell'edilizia scolastica al metabolismo urbano, dall'innovazione sociale al cambiamento climatico, al paesaggio, al patrimonio storico architettonico, tutti argomenti che intercettano in vario modo le dimensioni ambientale, sociale ed economica della sostenibilità.

5 AGGREGAZIONI DELLA RICERCA Le aggregazioni della ricerca del Dipartimento si articolano in cluster, unità di ricerca e centri studio. I cluster svolgono attività di ricerca multidisciplinare, prevalentemente applicata, plurienale e con un orientamento dichiarato verso organizzazioni esterne, il mondo produttivo e le istituzioni del territorio, le unità di ricerca e i centri studio svolgono attività di ricerca con un orientamento prevalente verso l'interno.

- | | | |
|----------|-------------------------|--|
| A | Clusterlab | <ul style="list-style-type: none"> ⊙ Cultland ⊙ DesTe ⊙ Feem@iuav ⊙ Flair ⊙ H-City ⊙ HeModern Heritage ⊙ LSD ⊙ Matesca materiali ⊙ LSD ⊙ MedLab ⊙ Prosperi ⊙ CityLab |
| B | Unità di ricerca | <ul style="list-style-type: none"> ⊙ Bites ⊙ EnerCity ⊙ Find Future ⊙ GeoAnalytics ⊙ Grafica ⊙ Im.Re ⊙ Labim ⊙ Sf_Lab ⊙ Tedea ⊙ Ve-Law |
| C | Centri studio | <ul style="list-style-type: none"> ⊙ Afrolab ⊙ Classica |

6 STRUTTURE DELLA RICERCA I laboratori di Ateneo sono articolazioni del Dipartimento dotati di strumentazione specifica e di personale tecnico e amministrativo. Hanno il compito di svolgere attività di supporto e di servizio alla ricerca e alla didattica, nonché attività sperimentali e di consulenza a scopo di didattica, ricerca e conto terzi. Forniscono supporto anche alle attività delle altre strutture dell'Ateneo. L'infrastruttura di ricerca è un'articolazione del Dipartimento che contribuisce allo sviluppo della ricerca dipartimentale e di altre attività a questa assimilabili, definite sulla base di progetti mirati e oggetto di finanziamento di origine nazionale o internazionale.

- | | | |
|----------|---|---|
| A | Laboratori | <ul style="list-style-type: none"> ⊙ Atec ⊙ Circe-Cartografia ⊙ Lama ⊙ LabComac ⊙ Fistec ⊙ LabFoto ⊙ Circe-Fotogrammetria ⊙ Mela ⊙ Labsco ⊙ Lar |
| B | IR.IDE (Integral design environment) | <ul style="list-style-type: none"> ⊙ Pard: Centro editoria ⊙ Pride: Laboratorio di progettazione ⊙ Vault: Centro studi valorizzazione ⊙ Vide: Laboratorio di rappresentazione |

7	PROGETTI DI RICERCA (CONCLUSI NEL 2019)	RESP. SCIENTIFICO
A	I.N.T.E.G.R.I.T.À Iniziativa territoriale per la gestione delle risorse paesaggistiche e per la tutela ambientale	Ferrario V.
B	P.A.T.R.I.M.O.N.I.O. Progetto di animazione e tutela del paesaggio e della risorsa idrica per un eco-museo diffuso	Ferrario V.
C	URBAN WINS Urban metabolism accounts for building waste management innovative networks and strategies	Musco F.
D	PORTODIMARE Geoportal of tools & data for sustainable management of coastal and marine environment	Musco F.
E	COEVOLVE Promoting the co-evolution of human activities and natural systems for sustainable maritime tourism	Musco F.
F	iDEAL Decision support for adaptation plan	Musco F.
G	MOBILITAS Mobility for nearly-zero CO ² in mediterranean tourism destinations	Nocera S.
H	IDEE Network di ricerca transfrontaliero per la progettazione integrata di sistemi energetici efficienti in aree urbane	Peron F.
8	PROGETTI DI RICERCA (IN CORSO)	RESP. SCIENTIFICO
A	HYPERION Development of a decision support system for improved resilience & sustainable reconstruction of historic areas to cope with climate change & extreme events based on novel sensors and modelling tools	Antonelli F.
B	LOOPER Learning loops in the public realm	Condotta M. + Peron F.
C	PROSA Prototipi di scuole da abitare — Nuovi modelli architettonici per la costruzione, il rinnovo e il recupero resiliente del patrimonio edilizio scolastico e per costruire il futuro, in Italia	Ferlenga A.
D	--- Mar e Tiaris	Filesì M.
E	--- Arcella In&Out	Fregolent L.
F	NEIGHBOURCHANGE Social innovation and urban revitalization in hyperdiverse local societies	Fregolent L.
G	IMPACT Veneto Integrazione per il consolidamento dei piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi	Fregolent L. + Marconi G.
H	INSIGHT Building capacity to deal with human trafficking and transit routes in Nigeria, Italy, Sweden	Fregolent L. + Marconi G.
I	CAPACITYMETRO - ITALIA Promozione di interventi di inclusione sociale ed economica di cittadini dei Paesi terzi sviluppati in Italia e in altri Stati membri	Fregolent L. + Marconi G.
C	Ambiti	

J	---	Grandinetti P.
Stella, boschi, laguna: un territorio naturale e rurale, un'identità come risorsa		
K	SYLVA	Marini S.
Ripensare la «selva». Verso una nuova alleanza tra biologico e artefatto, natura e società, selvatichezza e umanità		
L	SMARTLOGI	Mazzarino M.
Logistica transfrontaliera sostenibile e intelligente		
M	MASTERADAPT	Musco F.
Mainstreaming experiences at regional and local level for adaptation to climate change		
N	URBAN PROOF	Musco F.
Climate proofing urban municipalities		
O	VENETO ADAPT	Musco F.
Central Veneto cities networking for adaptation to climate change in a multi-level regional perspective		
P	MSPMED	Musco F.
Towards the operational implementation of MSP in our common Mediterranean Sea		
Q	---	Musco F.
Verso paesaggi dell'abitare e del lavorare a prova di clima		
R	ADRIADAPT	Musco F. + Magni F.
A resilience information platform for Adriatic cities and towns		
S	SECAP	Musco F. + Maragno D.
Supporto alle politiche energetiche e di adattamento climatico		
T	VENEZIA 2021	Musco F. + Faccio P. + Reho M. + Sietta A. + Tonin S.
Programma di ricerca scientifica per una laguna "regolata"		
U	SMILE	Nocera S.
First and last mile inter-modal mobility in congested urban areas of Adriatic region		
V	SMART COMMUTING	Nocera S.

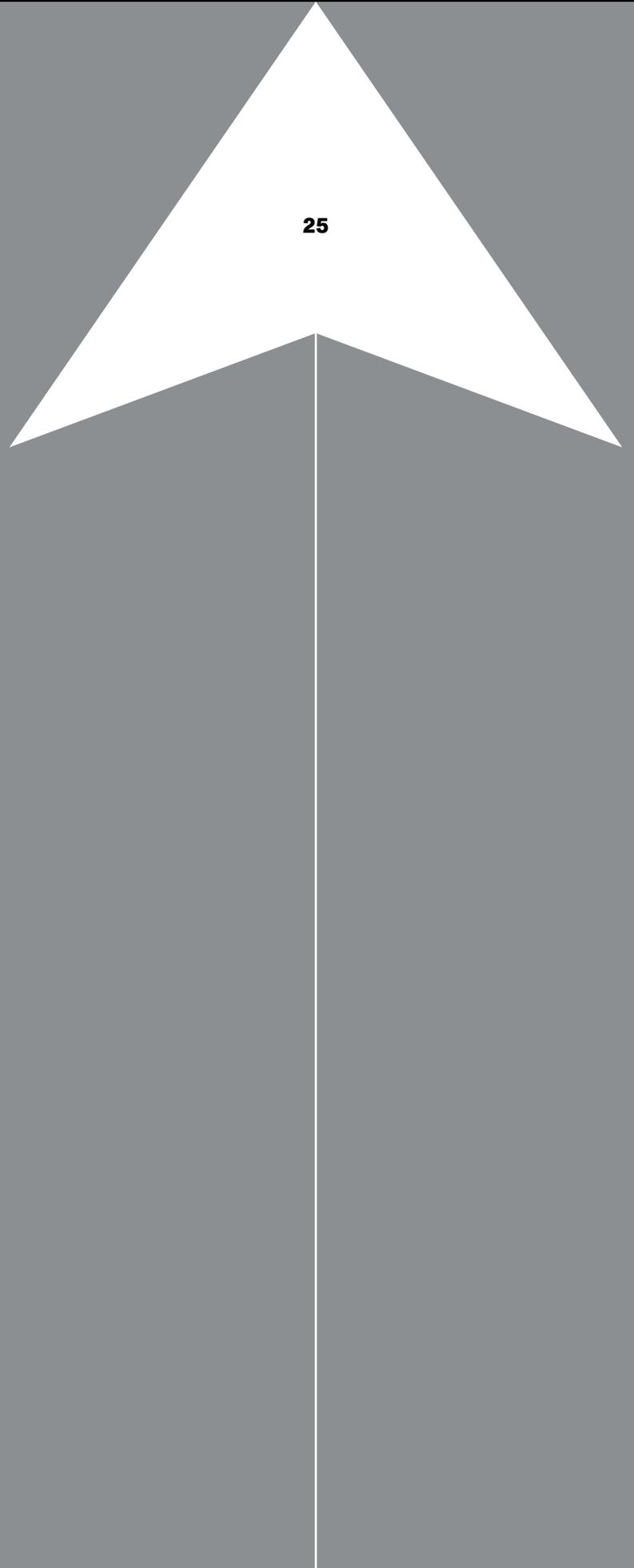
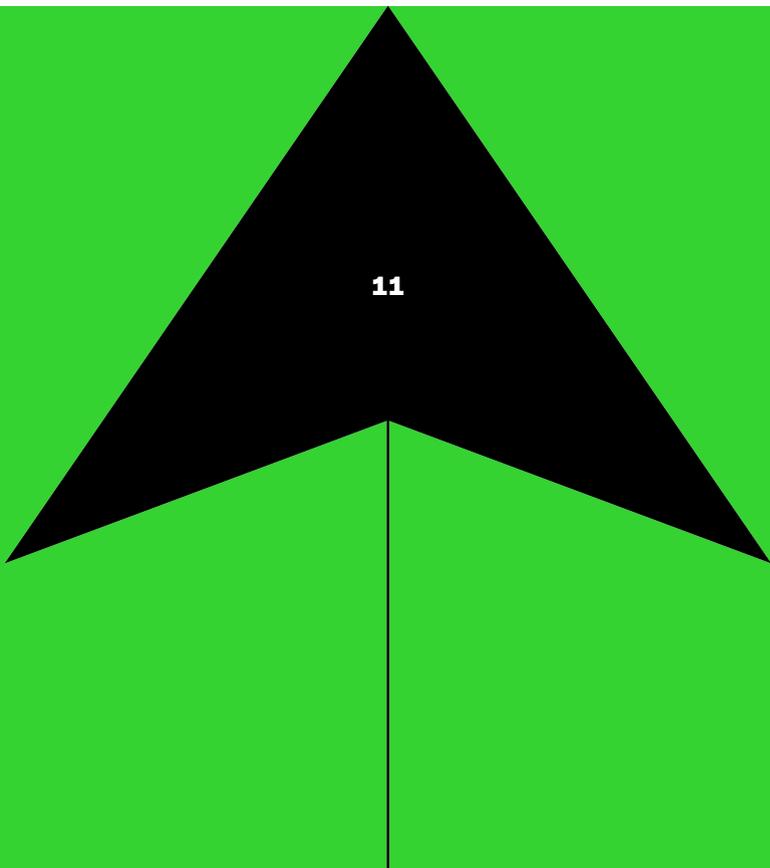
W	IRENES	Reho M.
Integrating renewable energy and ecosystem services in environmental and energy policies		
X	PELAGO	Tonin S.
Pesca lagunare oggi		
Y	CREW	Tosi M. C.
Coordinated wetland management in Italy-Croatia cross border region		

2019

25

2018

11

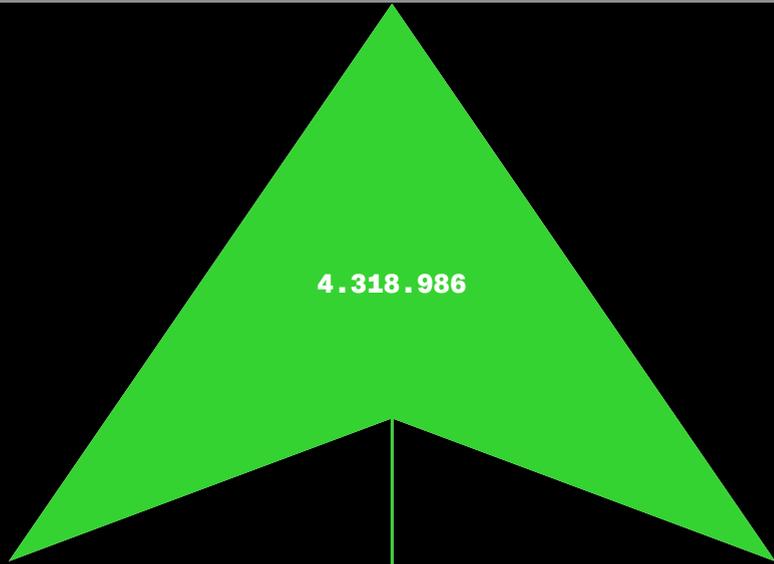
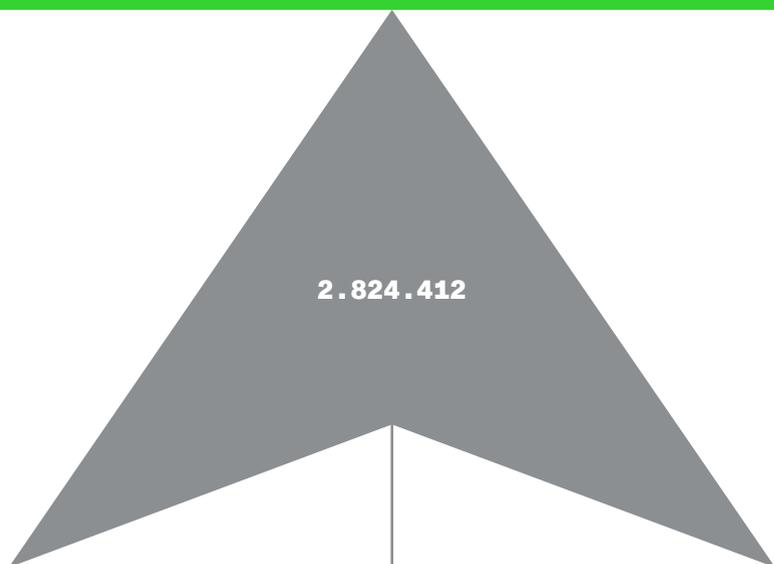


2018

2.824.412

2019

4.318.986

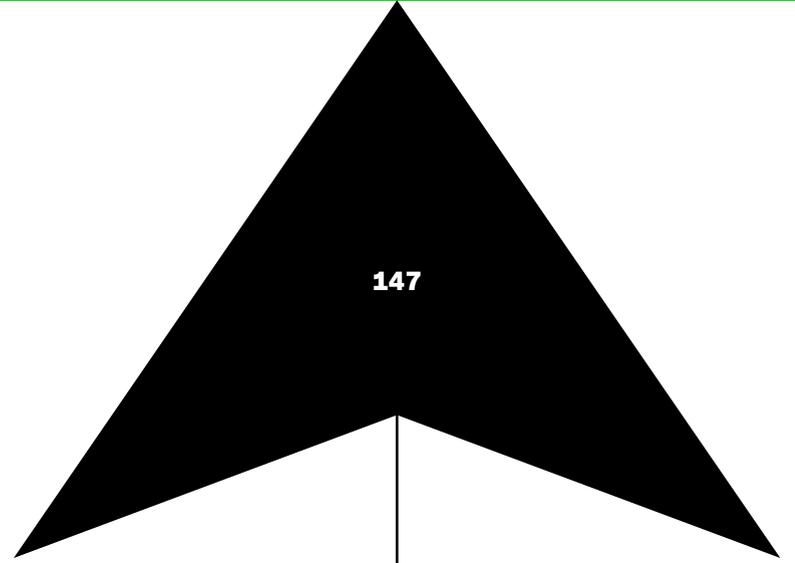
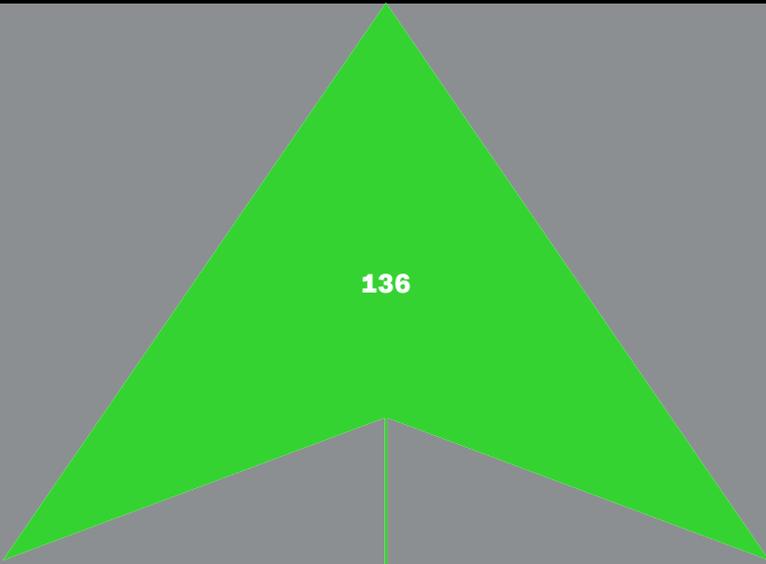


2018

136

2019

147

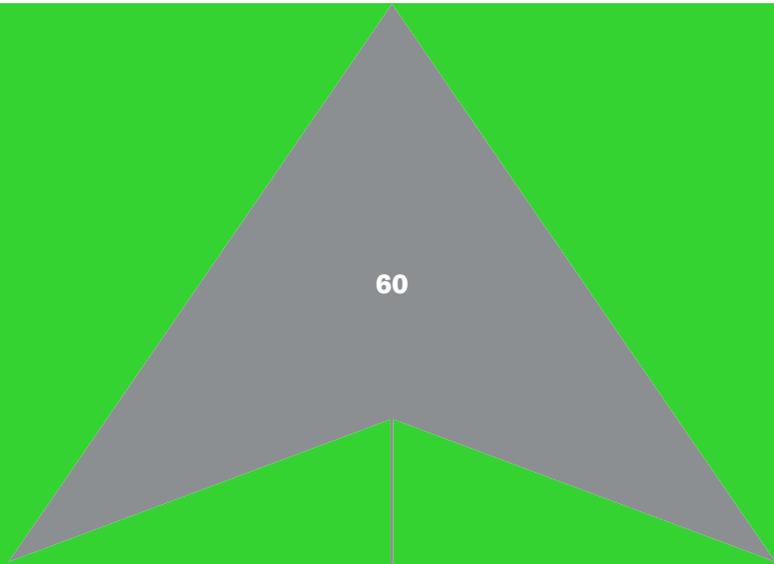
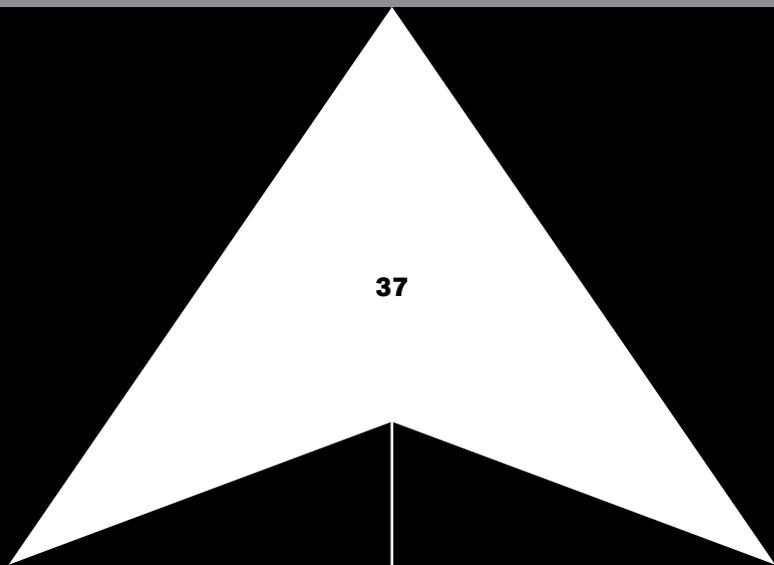


2018

37

2019

60



2018

34

2019

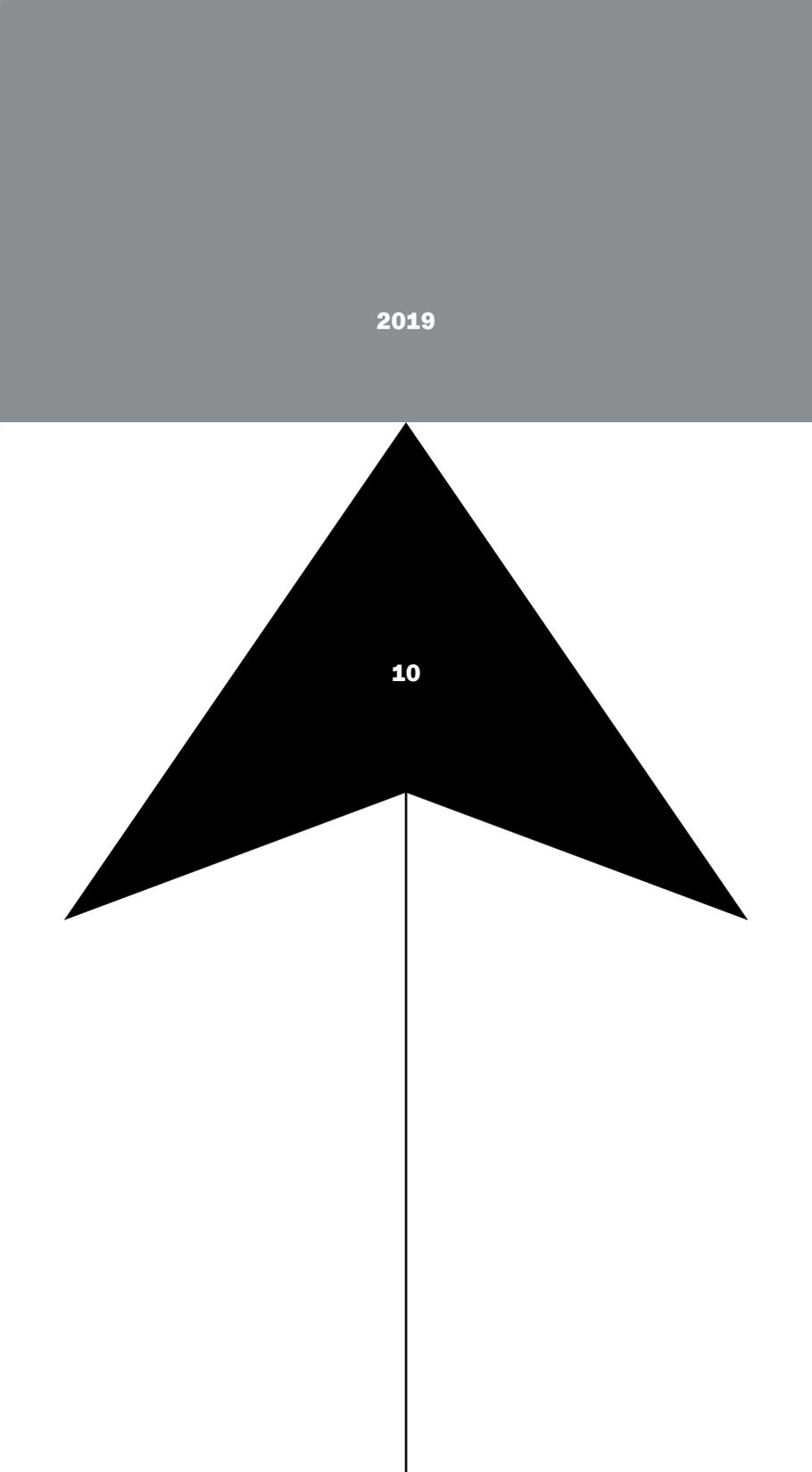
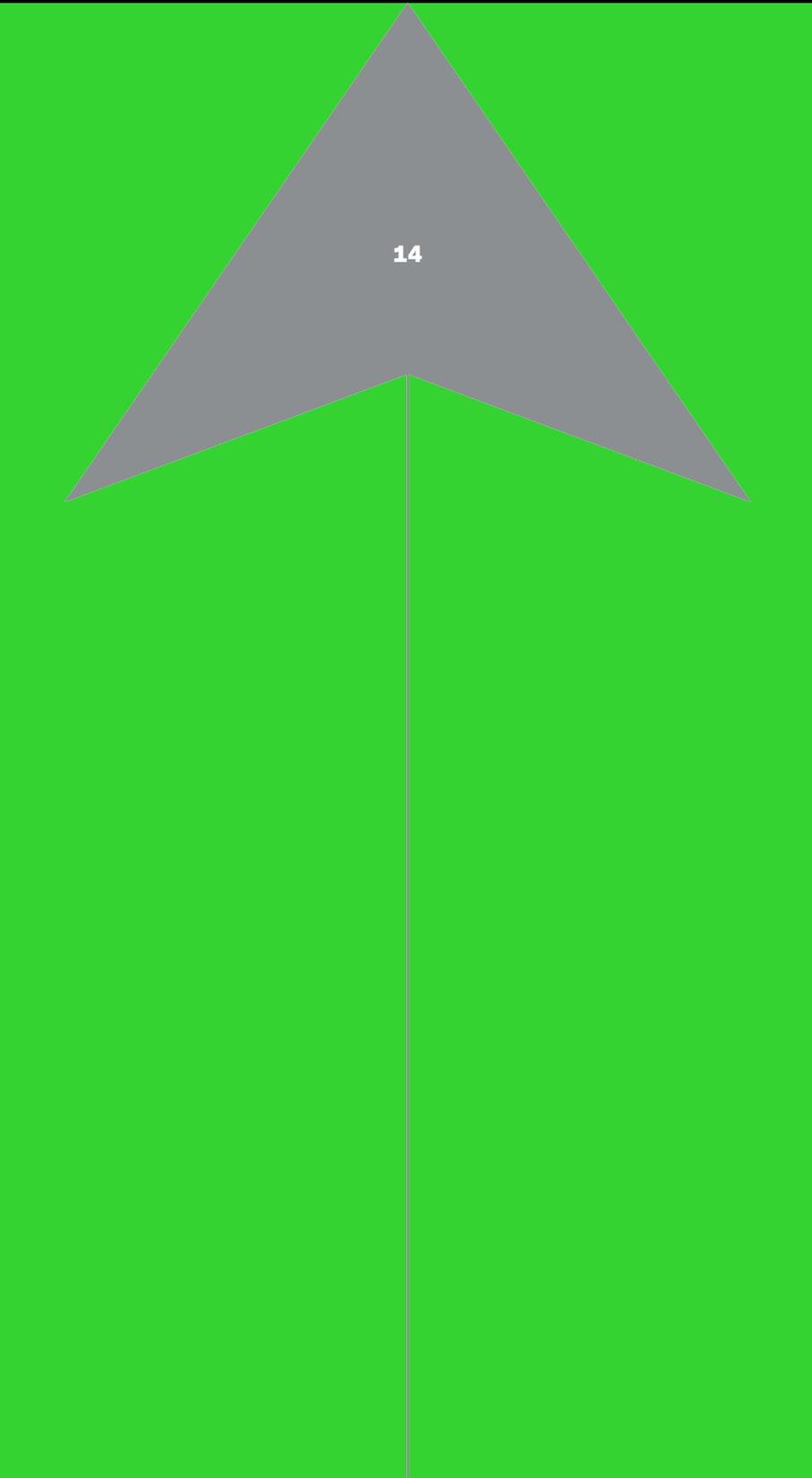
22

2018

14

2019

10



A Quali sono gli obiettivi principali che interessano il progetto di ricerca?

B In quale modo è stato declinato il tema della sostenibilità nel progetto? Come è stata raggiunta?

C Qual è stata la sfida più interessante, in termini di sostenibilità, che hai incontrato nel progetto?

Progetto IDEE — Network di ricerca transfrontaliero per la progettazione Integrata Di sistemi Energetici Efficienti in aree urbane.

La Strategia EUROPA 2020 ed il Piano d'azione europeo per l'economia circolare evidenziano come la competitività dei territori sia strettamente connessa alla sostenibilità e alla resource-efficiency. Il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, l'uso di nuove tecnologie come il teleriscaldamento a bassa temperatura e le pompe di calore, il recupero di calore ed energia di scarto nell'industria, lo sfruttamento del potenziale della biomassa saranno fondamentali per rendere i nostri sistemi energetici più efficienti e meno inquinanti. IDEE ha avuto l'obiettivo di creare un network transfrontaliero di ricerca sull'analisi e progettazione integrata di sistemi energetici urbani efficienti e innovativi. Tale rete combina le competenze complementari di 4 enti di ricerca ed un'autorità pubblica per sviluppare un framework bottom-up di valutazione dei sistemi energetici urbani, consentendo un'interpretazione integrata di dati energetici, ambientali, costruttivi ed economici georeferenziati e generando nuova base decisionale utile alle autorità locali per la pianificazione di investimenti efficienti utilizzando input strategici sui potenziali esistenti, le soluzioni tecnologiche più innovative applicabili e i loro impatti ambientali, costi e return on investment. Il framework è stato applicato in aree pilota (Maniago in Friuli Venezia Giulia, Feltre in Veneto e la regione Salzburger Seenland), consentendone la trasferibilità ad altri territori.

La sostenibilità è stata declinata all'interno del progetto in diversi modi: ☉ In termini di riduzione dei consumi energetici studiando sistemi che portino ad una riduzione dell'energia complessivamente consumata all'interno di una determinata area urbana. ☉ In termini di eliminazione degli sprechi energetici, cercando sistemi e tecnologie per recuperare l'energia dispersa dai processi di produzione industriale riutilizzandola per il riscaldamento dei quartieri urbani. ☉ Come preservazione, cercando cioè di valorizzare gli edifici esistenti che, grazie ai sistemi energetici individuati, riducono i loro consumi e soprattutto l'impatto ambientale pur mantenendo la loro struttura.

La sfida più interessante è stata quella di definire degli obiettivi comuni tra le diverse politiche di sostenibilità del territorio transfrontaliero, cercando di coniugare e di trovare un filo comune tra i territori di Italia e Austria. La difficoltà maggiore è stata invece quella di accesso ai dati e alle informazioni necessarie (ad esempio dati riguardanti le caratteristiche degli immobili) a gestire un sistema di analisi complesso come quello che è stato sviluppato all'interno del progetto.

A Quali sono gli obiettivi principali che interessano il progetto di ricerca?

B In quale modo è stato declinato il tema della sostenibilità nel progetto? Come è stata raggiunta?

C Qual è stata la sfida più interessante, in termini di sostenibilità, che hai incontrato nel progetto?

Progetto MOBILITAS — Mobility for nearly-zero CO² in mediterranean tourism destinations.

Mobilitas punta a ridurre la pressione su trasporti, infrastrutture e mobilità all'interno di 10 aree del Mediterraneo interessate da intensi flussi turistici. Questi flussi, che si concentrano prevalentemente durante l'estate (in alcune zone si registrano picchi anche in altri mesi, a causa di eventi specifici), generano congestione, elevato inquinamento atmosferico, emissioni di anidride carbonica, rumore e, di conseguenza, perdita di attrattiva delle città. Per affrontare questa situazione, Mobilitas elabora diversi scenari per consentire ai responsabili politici e alle parti interessate di comprendere in maniera più chiara gli effetti sulla località delle diverse scelte modali e adottare misure adeguate.

La sostenibilità è stata intesa come riduzione delle esternalità negative prodotte dal settore dei trasporti (si veda il punto precedente). Si è cercato di raggiungere questo obiettivo attraverso:

- ⊙ **Definizione di strategie e di documenti politici per rafforzare le politiche di mobilità turistica sostenibile già esistenti oppure per iniziare ex-novo un percorso in tal senso.**
- ⊙ **Riduzione dell'inquinamento locale favorendo la diffusione di veicoli elettrici (ricarica di stazioni elettriche, auto elettriche, scooter elettrici ed e-bike, e-bus ecc) e adozione di soluzioni di trasporto condivise.**
- ⊙ **Introduzione di soluzioni ITS a supporto di turisti e residenti per ridurre la congestione del traffico stagionale.**

Cercare di far coesistere visioni e pratiche molto diverse tra loro, legate alle specificità culturali, infrastrutturali e socio-economiche delle località che hanno partecipato al progetto, in una visione comune di sviluppo sostenibile della mobilità.

17	INDICATORI STRATEGICI DELLA RICERCA		2018	2019	VAR. %
A	INCASSI PROGETTI DI RICERCA COMPETITIVI SUL TOTALE DEL PERSONALE DOCENTE STRUTTURATO	€	22.453	7.478	- 67,00
B	PREMIO MEDIO ANNUO PER DOCENTE	€	4.444	Nd	Nd
C	NUMERO TOTALE DI ASSEGNISTI DI RICERCA		122	137	+ 12,00
D	ENTRATE DI CASSA PER PROGETTI DI RICERCA	€	5.294.851	2.658.370	- 50,00
E	FATTURATO DELL'ATTIVITÀ CONTO TERZI SUL TOTALE DEL PERSONALE DOCENTE STRUTTURATO	€	5.253	3.396	- 35,00
F	PERCENTUALE DI PUBBLICAZIONI DI ATENEO RISERVATE ANNUALMENTE AI RICERCATORI IUAV (< 35 ANNI)	%	02,50	04,50	+ 80,00

18 TERZA MISSIONE

Per terza missione si intende il complesso delle attività economiche e sociali che le università mettono in campo per trasferire le conoscenze accademiche all'economia, al territorio e alla società civile. Se in Europa il concetto di terza missione è consolidato da anni e intrinsecamente legato all'idea di uno sviluppo economico basato sulla conoscenza (Knowledge-Based Economy), in Italia anche ANVUR ha recentemente assunto la terza missione quale criterio fondamentale per la valutazione della qualità della ricerca universitaria. Per sua natura luav ha una naturale e consolidata vocazione per la ricerca applicata e l'impegno sociale ed etico nel proprio rapporto con la società. Da un lato infatti, anche nel contesto locale, le rapide trasformazioni del mercato richiedono che ai tradizionali mestieri su cui si sono fondati i corsi di studio siano associate azioni per il sostegno dell'imprenditoria innovativa; dall'altro i bisogni sociali e culturali espressi dalla società e dal territorio rivestono un ruolo importante e nuovo anche per la nostra Università.

A Primo asse

Un primo asse fa riferimento al complesso di azioni nella direzione del trasferimento tecnologico e di conoscenza a fini economici e imprenditoriali, attraverso la promozione di attività di formazione per l'imprenditoria innovativa e la tutela della proprietà intellettuale, di accompagnamento per la costituzione di spin-off accademici e start up innovative, di sostegno alla ricerca applicata attraverso la promozione di attività conto terzi e convenzioni con imprese, amministrazioni ed enti.

B Secondo asse

Il secondo asse è invece relativo al public engagement. Sono decine gli eventi, le mostre, le conferenze, i workshop e le attività culturali che luav organizza quotidianamente a beneficio della comunità, aprendo le porte dell'Ateneo al territorio. Di particolare rilievo sono le mostre aventi per oggetto l'architettura, la città e il territorio, la moda, l'arte e il design organizzate negli spazi espositivi dell'Ateneo, i W.A.V.E. (Workshop di Architettura a Venezia) che ogni anno trattano questioni etiche e culturali di rilevanza, la sfilata Fashion at luav curata dai corsi di laurea in design della moda a chiusura dell'anno accademico e le conferenze attraverso cui la Scuola di dottorato apre le sue porte al pubblico, indagando le principali questioni e tematiche che interessano la progettualità contemporanea.

19 SPIN-OFF & START UP

Gli spin-off e le start up di luav sono società di capitali che operano nei diversi ambiti delle linee formative e di ricerca di Ateneo, coincidenti con i settori che vengono universalmente considerati i capisaldi della creatività e del design italiano: l'architettura, le arti, il design, la moda, l'urbanistica, la pianificazione, la comunicazione visiva. Queste realtà sono attive prevalentemente nel Nord-Est, in connessione con uno dei tessuti produttivi più importanti del paese, nei principali ambiti di specializzazione individuati dalla regione Veneto (Smart agrifood, sustainable living, smart manufacturing).

A Spin-off e start up attivi

- ⊙ Copiù
- ⊙ Fablab venezia
- ⊙ Greendev
- ⊙ Imaking
- ⊙ New design vision
- ⊙ Piùled
- ⊙ Poplab
- ⊙ Tooteko

1 GREENMETRIC

UI Greenmetric è un ranking internazionale ideato nel 2010 da Universitas Indonesia con lo scopo di sviluppare una maggiore sensibilità ambientale presso gli atenei di tutto il mondo. L'adesione avviene attraverso il questionario Greenmetric, che consente di: ☉ Effettuare uno sforzo di misurazione del proprio impatto ambientale, attrezzando un sistema di raccolta dei dati ad hoc; ☉ Fare un benchmark interno ed esterno, per far emergere punti di forza e criticità del proprio Ateneo; ☉ Verificare il "posizionamento" del proprio Ateneo, e quindi di elaborare una strategia di miglioramento; ☉ Aderire a un network internazionale, scambiando idee e suggerimenti utili; ☉ Avere maggiore visibilità nazionale e internazionale sul tema sostenibilità. UI Greenmetric ha avuto un grande successo passando da circa 100 atenei partecipanti nel 2010 a 780 nel 2019. Il questionario si articola su sei tematiche fondamentali, per ciascuna delle quali sono previste domande di dettaglio valorizzate sulla base di un modello di valutazione gestito da UI-GM; il modello attribuisce un peso percentuale specifico a ognuno dei sei temi, per un totale massimo di 10.000 punti. Nel 2019 luav si è collocata al 373° posto nel ranking internazionale (su 780) e al 21° nel ranking nazionale (su 29 Atenei). Le sei categorie Greenmetric non hanno tutte lo stesso peso. Il valore di ciascuna categoria è determinato dal punteggio massimo (ad esempio: la categoria "ambiente" con MAX PT 1.500 ha un peso minore nel ranking complessivo rispetto alla categoria "energia" nella quale si possono totalizzare MAX PT 2.100).

2 INIZIATIVE IUAV

Per ogni categoria, una serie di indicatori scendono nel dettaglio andando a misurare specifici aspetti che concorrono al punteggio finale. Questi consentono di focalizzare l'attenzione sulle questioni più rilevanti e di maggior effetto per la riduzione dell'impatto ecologico. L'Università si è impegnata in questo senso, suggerendo gesti e buone abitudini, con azioni virtuose che favorissero la sostenibilità sociale e il benessere della persona. Iniziative come la "Foresta luav", l'installazione della fontana nella sede dei Tolentini, la distribuzione di borracce e la collaborazione con la cooperativa "Rio Terà dei Pensieri" dimostrano l'attenzione e la sensibilità dell'Ateneo nei confronti dei temi legati all'ambiente.

A Rio Terà dei Pensieri

La produzione eco-sostenibile, la promozione e la vendita degli oggetti a marchio luav attraverso un accordo con la Cooperativa sociale "Rio Terà dei Pensieri": maglie, pochette, astucci, shopper sono tutti prodotti totalmente artigianali che seguono una filiera produttiva attenta al riciclo dei materiali, al recupero delle risorse e rispettosa dell'ambiente.

B Plastic free

Il contributo a un percorso plastic free, impegnandosi per la messa al bando della plastica monouso, con la nuova borraccia luav che è prodotta in materiale di alta qualità (acciaio privo di Bpa al 100%, che mantiene qualunque tipo di bevanda al sicuro da modificazioni) da 24Bottles, un'azienda italiana particolarmente attenta ai temi ambientali, che ha lanciato da qualche anno un bellissimo progetto di riforestazione in sei diversi Paesi del mondo con alberi di cacao, arancio, caffè, avocado e mango.

C Installazione fontana

L'installazione di una fontana nel giardino della sede luav ai Tolentini e di una seconda nella sede del Cottonificio a Santa Marta per incentivare l'utilizzo di acqua potabile.

D Distributori automatici

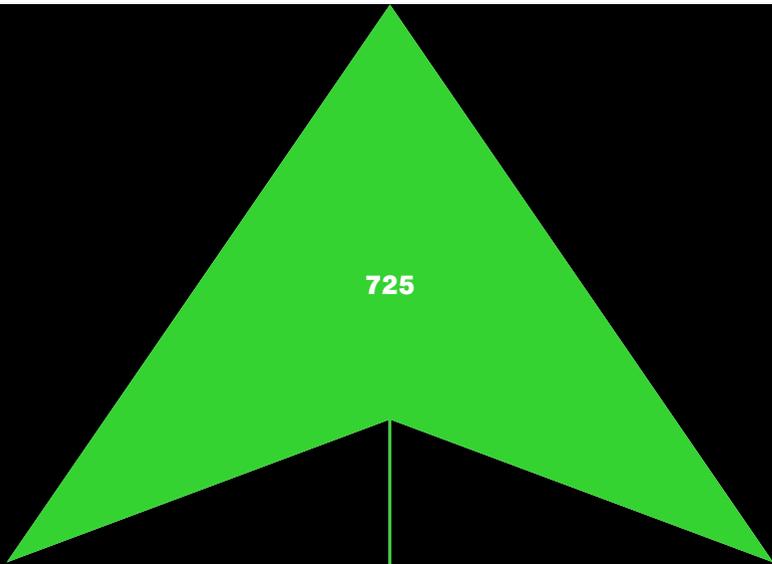
In sinergia con le indicazioni che vengono dai gruppi della RUS, l'avvio della revisione dei capitolati per i distributori automatici, i bar universitari e i catering in modo da orientare il consumo alimentare verso dei cibi di maggiore qualità e salubrità, a prezzi accessibili, riducendo la produzione di rifiuti e i consumi energetici: utilizzando lo strumento dei criteri ambientali minimi (CAM) (dieta mediterranea, piatti vegetariani e vegani, stagionalità dei prodotti, filiera corta, prevenzione delle eccedenze alimentari, selezione dei fornitori), imprimere una maggiore spinta verso eventi e ristorazione collettiva sempre più sostenibili.

E Foresta luav

Il progetto "Foresta luav", in collaborazione con WOW Nature, con il quale luav ha scelto di contribuire ad aumentare gli spazi verdi o a rigenerarli e accudirli nelle zone in cui sono stati danneggiati, sostenendo i progetti di ricostruzione delle foreste distrutte dalla tempesta Vaia nella Val di Zoldo, nell'Altopiano dei sette comuni, nella valle ladina di Livinallongo e il rimboschimento delle ciclovie fra Treviso e Vicenza. La "Foresta luav", iniziata con l'acquisto dei primi 100 alberi, è uno spazio in crescita, aperto ai contributi dell'intera comunità luav e di quanti vorranno piantare anche un solo albero e lasciare un segno realmente verde e soprattutto pieno di futuro nei territori vicini e più colpiti dalle recenti catastrofi climatiche.

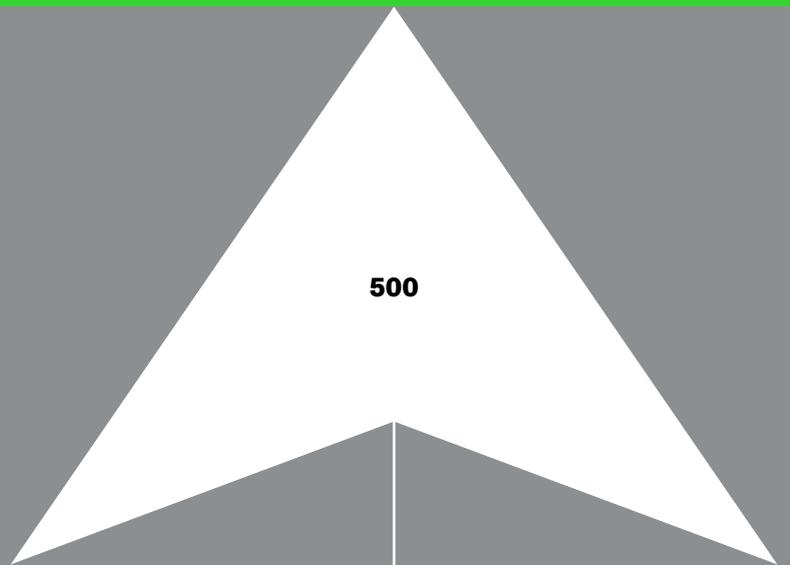
2018

725



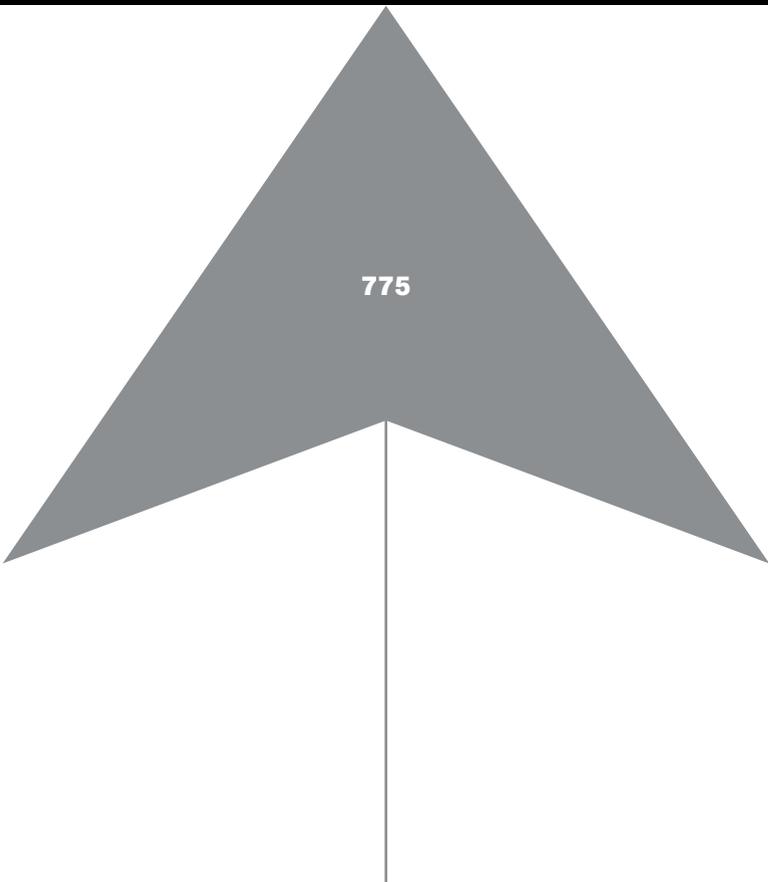
2019

500



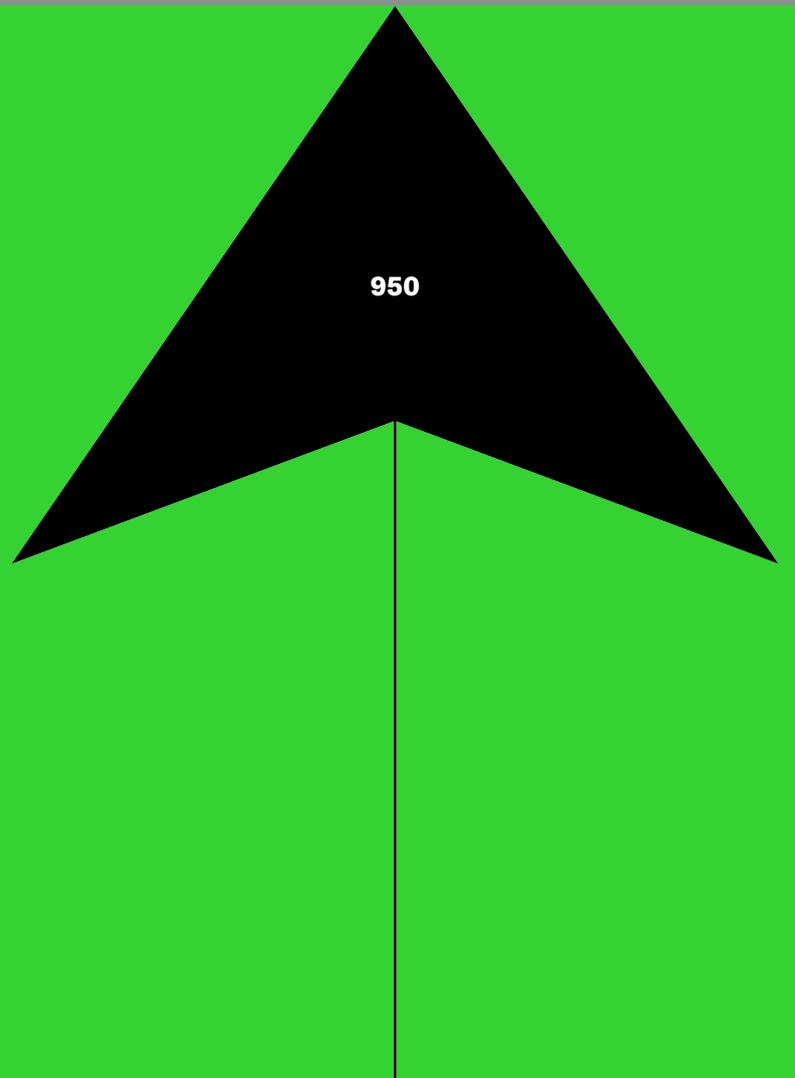
2018

775



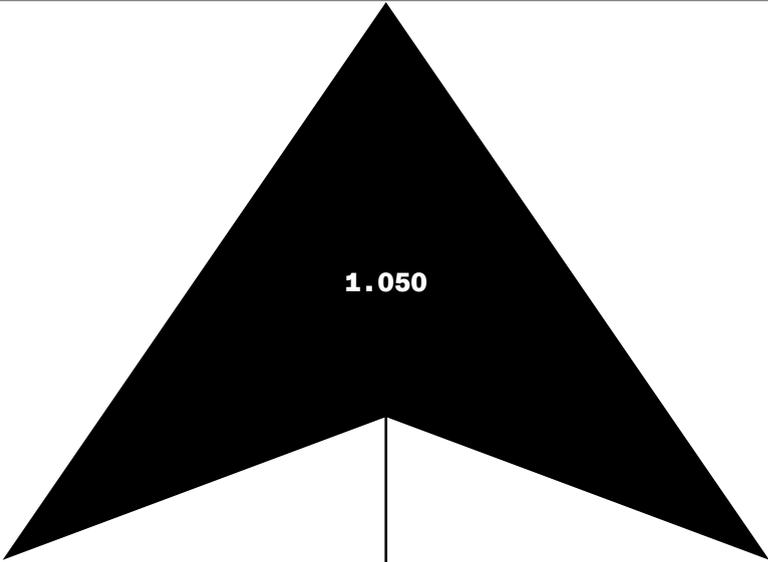
2019

950



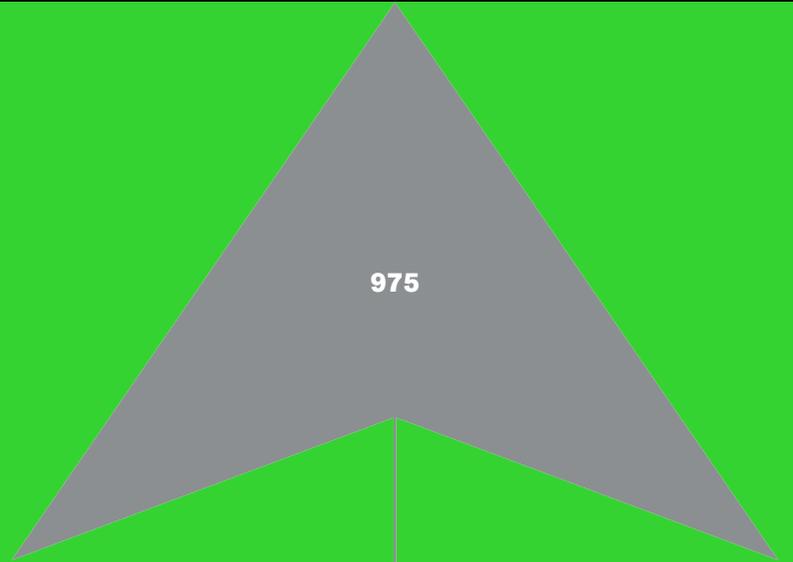
2018

1.050



2019

975

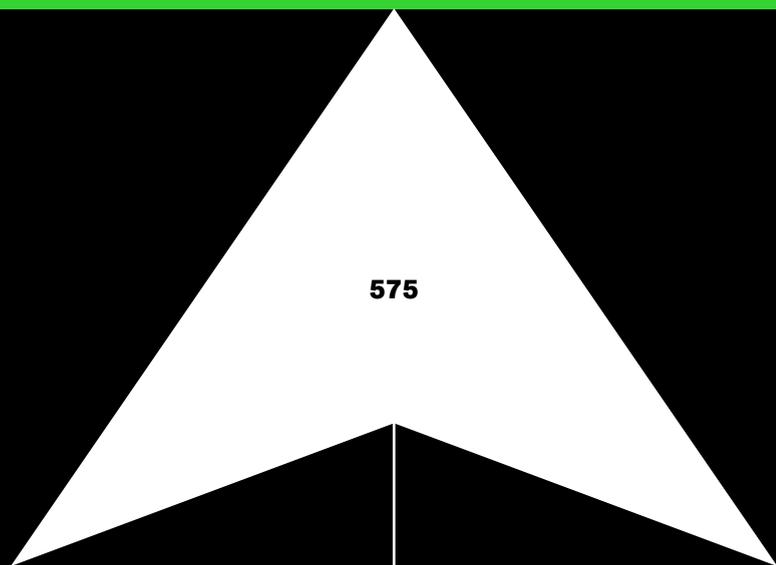
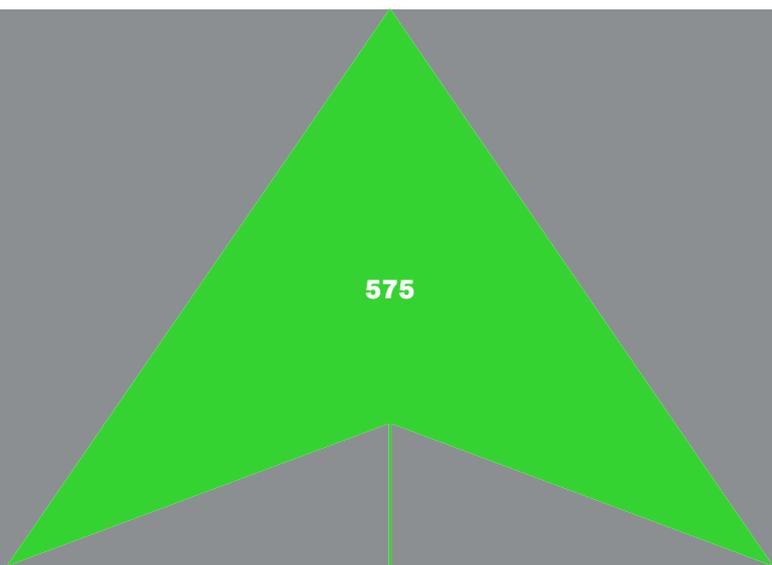


2018

2019

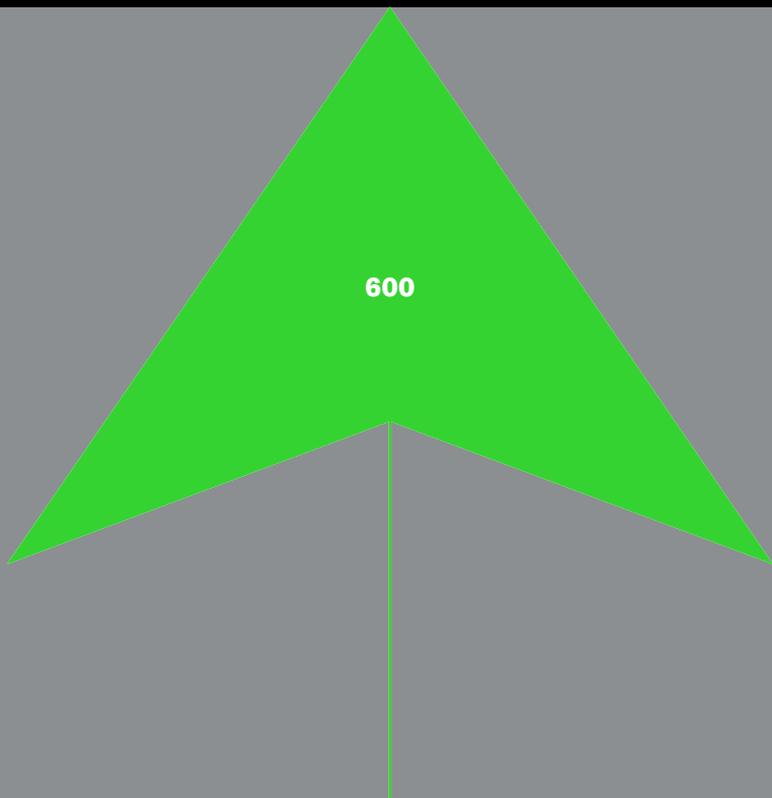
575

575



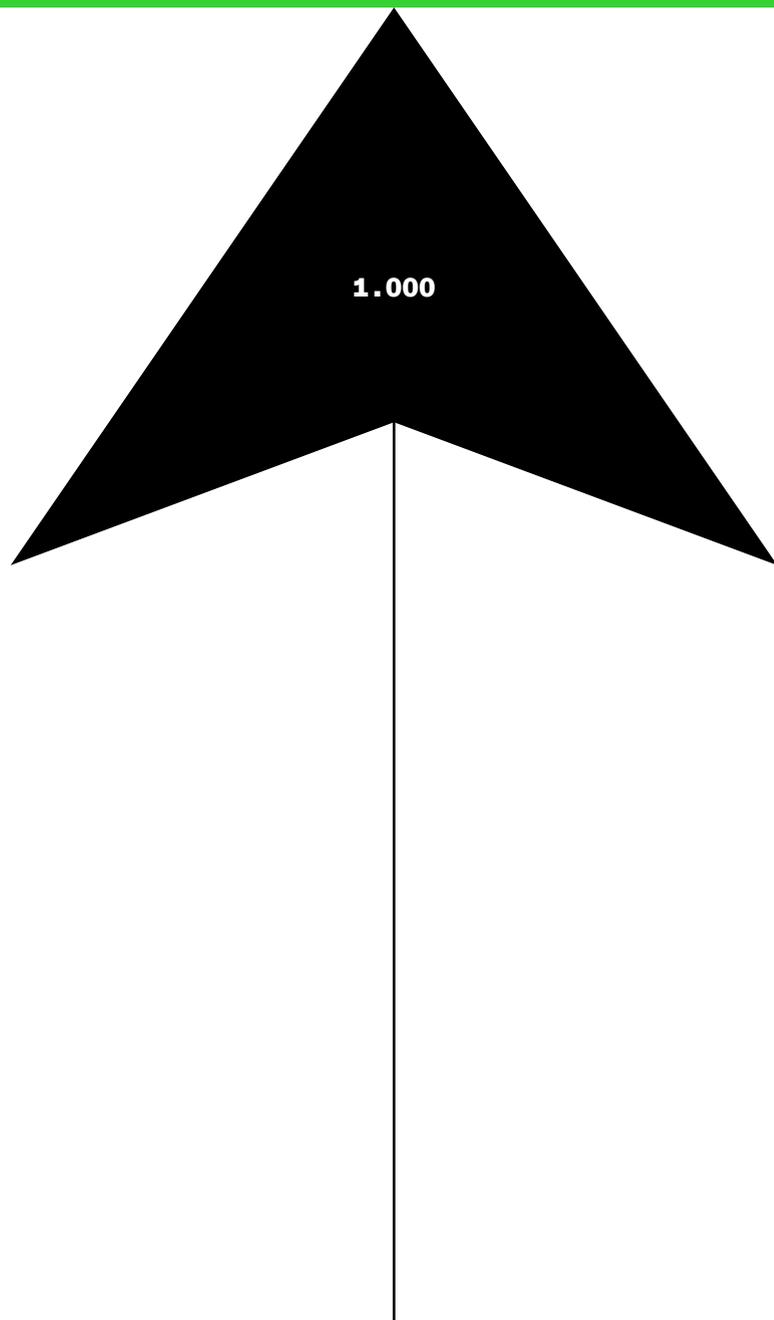
2018

600



2019

1.000

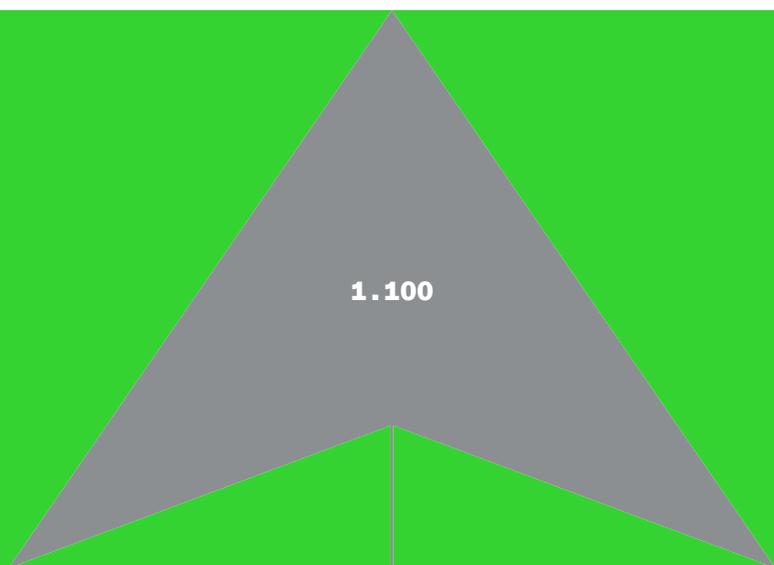
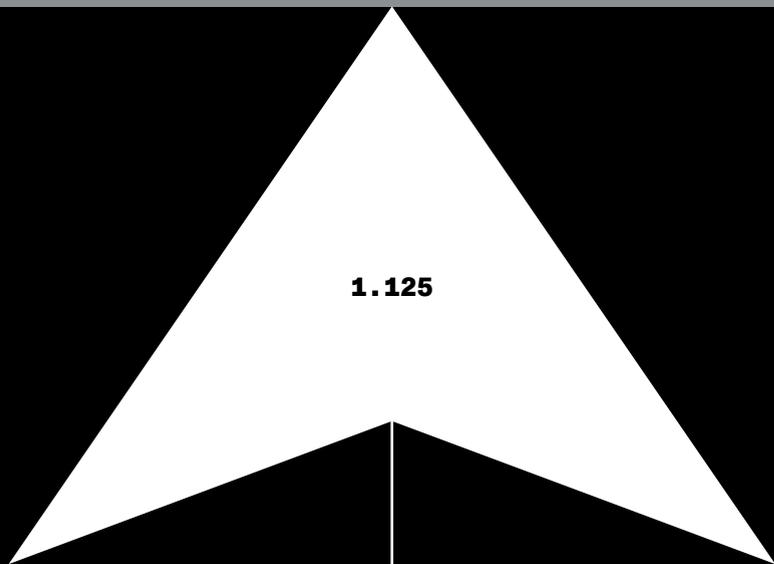


2018

1.125

2019

1.100

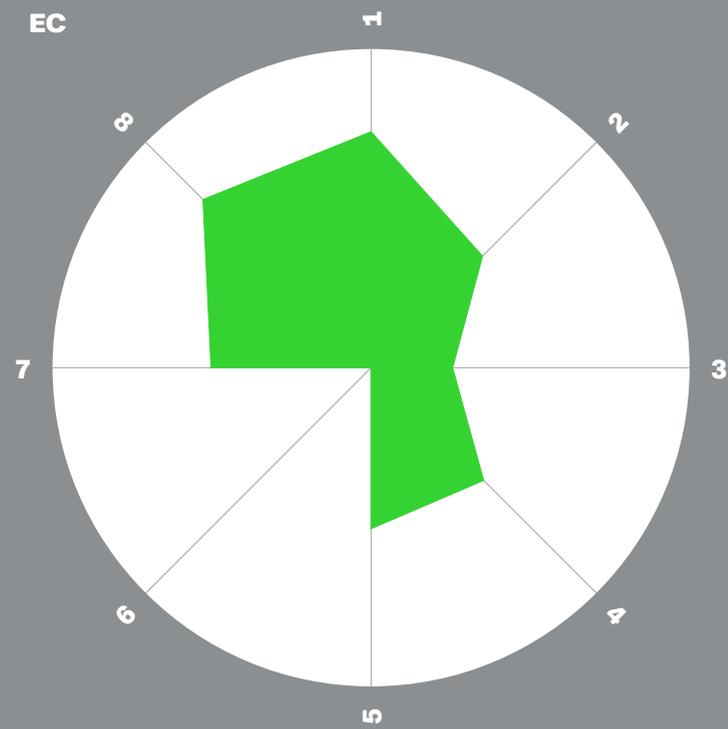


9	INDICATORI GREEN METRIC	PT	MAX PT
SI	AMBIENTE E INFRASTRUTTURA	500	1.500
1	Rapporto tra spazio aperto e superficie totale	75	300
2	Superficie del campus coperta da boschi	0	200
3	Superficie del campus coperta da vegetazione piantumata	75	300
4	Area del campus per l'assorbimento d'acqua	150	200
5	Rapporto tra aree all'aperto e popolazione del campus	0	300
6	Budget universitario per lo sviluppo della sostenibilità	200	200
EC	ENERGIA E CAMBIAMENTO CLIMATICO	950	2.100
1	Efficienza nell'uso delle apparecchiature dal punto di vista energetico	150	200
2	Implementazione di un programma di edifici smart	150	300
3	Numero di fonti di energia rinnovabile nel campus	75	300
4	Rapporto tra consumo tot. di energia elettrica e popolazione tot. del campus	150	300
5	Rapporto tra produzione di energia rinnovabile e consumo annuo di energia	100	200
6	Elementi di implementazione dell'edilizia green	0	300
7	Programma di riduzione delle emissioni di gas serra	100	200
8	Rapporto tra impronta ecologica totale e popolazione del campus	225	300
WS	RIFIUTI	975	1.800
1	Programma di riciclo dei rifiuti dell'università	150	300
2	Programma per ridurre l'uso di carta e plastica nel campus	150	300
3	Trattamento dei rifiuti organici	150	300
4	Trattamento dei rifiuti inorganici	225	300
5	Trattamento dei rifiuti tossici	225	300
6	Smaltimento delle acque reflue	75	300
WR	ACQUA	575	1.000
1	Programma di risparmio idrico	150	300
2	Programma di recupero dell'acqua	75	300
3	Uso di apparecchiature ad alta efficienza idrica	150	200
4	Consumo di acqua da impianto idrico (acquedotto)	200	200
TR	MOBILITÀ	1.000	1.800
1	Rapporto tra numero totale di veicoli e popolazione complessiva del campus	150	200
2	Servizio navetta	300	300
3	Politica a favore di veicoli a emissioni zero (ZEV) nel campus	0	200
4	Rapporto tra numero di veicoli a emissioni zero e popolazione tot. del campus	0	200
5	Rapporto tra aree di parcheggio e superficie totale del campus	200	200
6	Programma di trasporto per limitare o diminuire le aree di parcheggio	50	200
7	Numero di iniziative nell'ambito dei trasporti per diminuire i veicoli privati	0	200
8	Politica pedonale nel campus	300	300
ED	FORMAZIONE	1.100	1.800
1	Rapporto tra corsi in materia di sostenibilità e totale dei corsi/moduli	225	300
2	Rapporto tra finanziamento della ricerca in campo sostenibile e finanziamento tot.	225	300
3	Pubblicazioni sulla sostenibilità	150	300
4	Eventi sulla sostenibilità	150	300
5	Organizzazioni studentesche in ambito sostenibilità	75	300
6	Siti web sulla sostenibilità	200	200
7	Rapporto di sostenibilità	75	100

SI



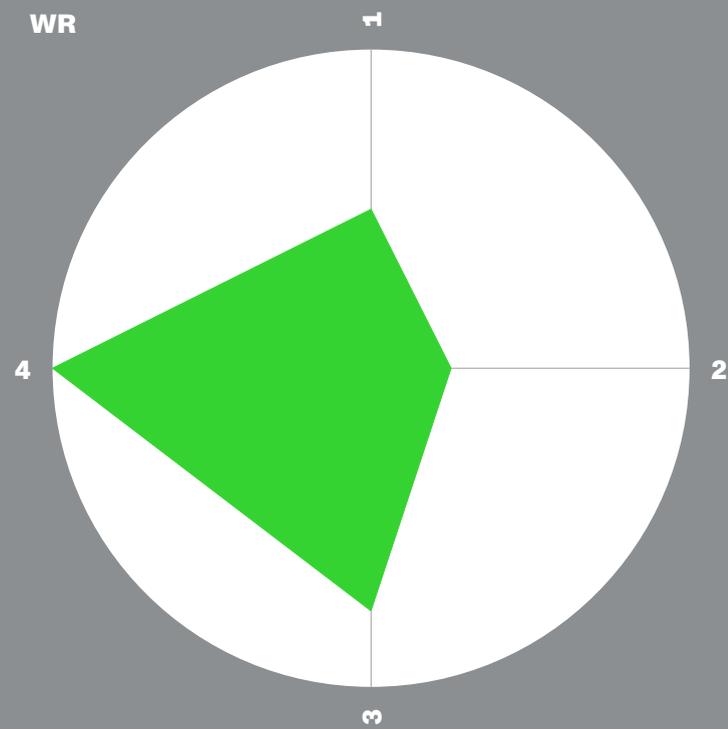
EC



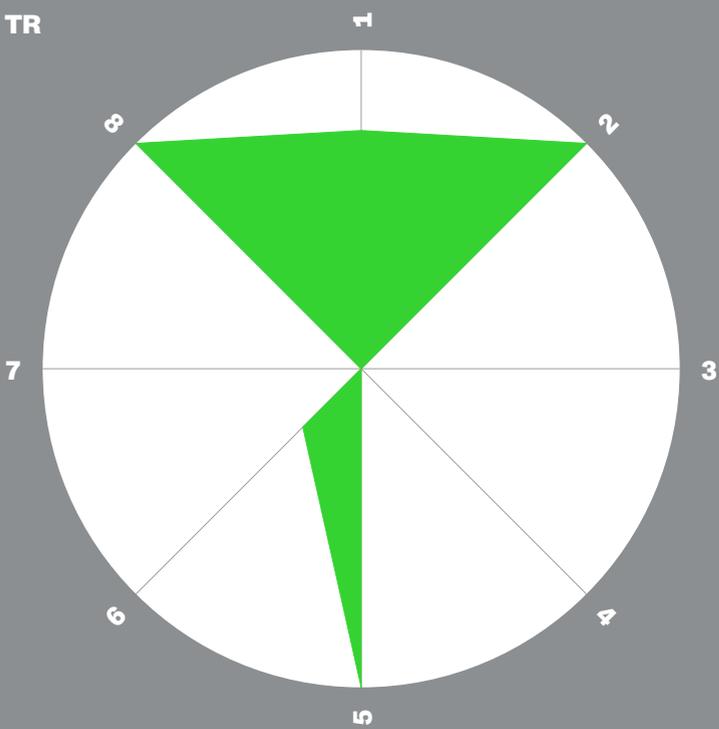
WS



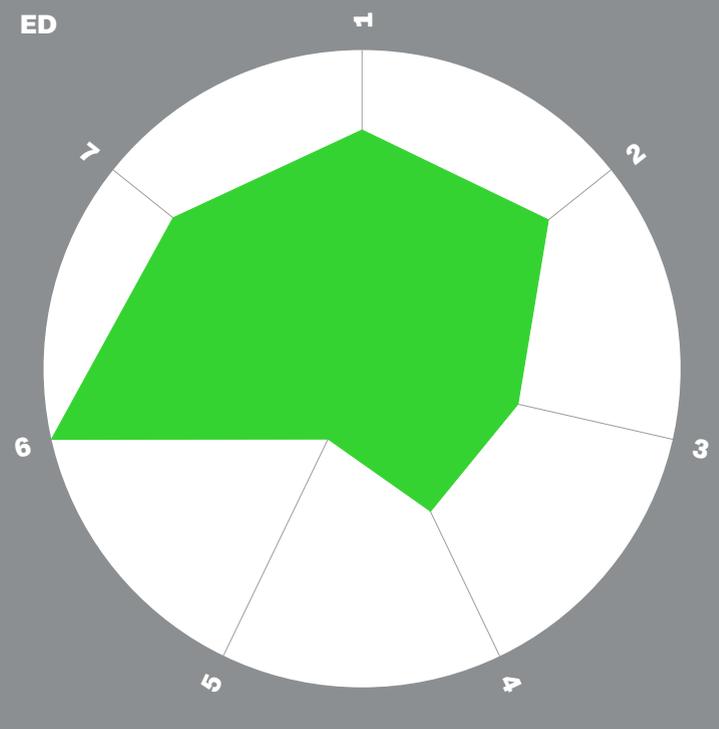
WR



TR



ED



10	GRUPPO DI BOLOGNA	Il Gruppo di Bologna comprende tutti gli atenei italiani che partecipano al questionario Greenmetric; luav fa parte attivamente del gruppo coordinato dall'Università di Bologna dal 2017; luav ha sempre partecipato alle attività proposte (comunicazione annuale del questionario compilato, verifica dei risultati conseguiti ecc) attraverso il Servizio controllo di gestione dando il proprio contributo a tutte le azioni richieste e utilizzando a sua volta le indicazioni emerse dal gruppo.
A	Gennaio	UniBo elabora un report di sintesi relativo ai risultati raggiunti dagli atenei italiani che partecipano all'iniziativa, tra cui luav, evidenziando criticità di compilazione, scelte ricorrenti e discrepanze metodologiche.
B	Febbraio	UniBo condivide il report sia all'interno del NetworkUI GM sia all'interno della RUS, il report viene presentato alla CRUI.
C	Marzo	UniBo si adopera per l'avviamento della raccolta di tutte le osservazioni da parte di tutti gli atenei (sia Network GM sia RUS) e predisporre la nota congiunta.
D	Aprile	UniBo presenta la nota congiunta in occasione del 5th International Workshop GreenMetric che si terrà a Cork il 14-16 aprile 2019 e nel quale si confronteranno i coordinatori nazionali del network. Agli emendamenti presentati allo Steering committee ha contribuito anche l'Ateneo luav.
E	Maggio	UniBo comunica il resoconto dei risultati ottenuti nel Workshop e le indicazioni in merito per luav.
F	Ottobre	UniBo invia ai membri del gruppo le indicazioni non vincolanti per il Ranking MG da compilare a ottobre, che il nostro Ateneo segue.
G	Dicembre	I membri del gruppo che aderiscono all'iniziativa, tra cui luav, inviano a UniBo copia del questionario GM compilato a ottobre e del Factfile ricevuto da GM per l'analisi congiunta.
11	PRO3	Alla fine del 2019 l'Ateneo ha iniziato ad elaborare il progetto relativo al nuovo Programma triennale 2019/21 (DM n.2503 del 09/12/2019) che è stato approvato dal CDA il 29.01.2020 e inviato al MIUR il 13.02.2020. La proposta è costituita dai seguenti obiettivi ed azioni:
A	Sevizi agli studenti (C)	Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e il tirocinio. Per quanto riguarda il primo obiettivo luav prevede di realizzare nel biennio 2020-21 un duplice intervento all'interno dell'ambito dei servizi agli studenti: ☉ Potenziare gli interventi a favore degli iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale di condizione economica non agiata innalzando del 10% gli studenti beneficiari di interventi di supporto finanziato dall'Ateneo; ☉ Incrementare la proporzione di studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale che acquisiscono almeno 6 crediti relativi all'attività di tirocinio curriculare.
B	Internazionalizzazione (D)	Attrazione di studenti internazionali. Per quanto riguarda il secondo obiettivo prevede il: ☉ Consolidamento e miglioramento dell'offerta formativa in lingua inglese erogata dal corso di laurea magistrale in Architecture e dalla Scuola di dottorato; ☉ Miglioramento nell'attrazione di studenti internazionali sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo; ☉ Miglioramento dei servizi erogati agli studenti internazionali.
12	PIANO INTEGRATO IUAV 2019 (O.S.) connessi con la sostenibilità. Gli obiettivi strategici solo declinati in obiettivi gestionali (O.G.).	Il Piano integrato luav 2019 ha previsto i seguenti obiettivi strategici
A	O.S. 6	Efficientamento energetico e sostenibilità ambientale: l'Ateneo ha conseguito il posizionamento nel ranking internazionale GreenMetric al 373° posto rispetto a 780 partecipanti.
B	O.S. 7	Percentuale di aule didattiche completamente attrezzate: obiettivo strategico raggiunto.
C	O.S. 10	Spazi destinati agli studenti e al personale per il consumo del cibo: avviati lavori riconversione funzionale ex asilo nido.
D	O.G. 12	Incremento delle attrezzature didattiche attraverso il rinnovamento di ulteriori spazi prevedendo l'adeguamento di 2 nuove aule. Nel corso dell'intero anno sono state realizzate ed in seguito attrezzate.
D	Sostenibilità ambientale	

zate due aule a Palazzo Badoer (Aule T1 e T2).

E	O.G. 17	Miglioramento copertura wi-fi aule didattiche e spazi comuni in tutte le sedi rispetto alla quale è stata completata l'acquisizione delle attrezzature e pianificate le installazioni.
F	O.G. 44	Ottimizzazione dei servizi per laureandi attraverso il laboratorio Proteo. Il laboratorio è stato attrezzato completamente per la sessione di laurea di marzo del 2019: completata la dotazione con 3 stampanti 3D, effettuata formazione on demand per i laureandi, seguiti circa 70 gruppi di studio, effettuati alcuni studi per l'assetto futuro. Il laboratorio nel primo semestre ha effettuato servizi per gli studenti che hanno consentito loro risparmi stimabili in circa 70.000 € rispetto all'acquisto esterno. Proteo attualmente è assorbito dai laboratori didattici.
G	O.G. 49	Individuazione dei nuovi spazi di lavoro condivisi e di ricreazione per studenti: è stato presentato il progetto alla Soprintendenza nel mese di luglio 2019.

13	CONSUMI ENERGETICI E FISICI		2018	2019	VAR %
A	CONSUMI				
Gas metano		Sm ³	337.261,52	355.923,00	+ 05,00
Energia elettrica		kWh	2.639.028,00	2.740.985,00	+ 04,00
Acqua		m ³	21.240,00	22.453,00	+ 05,00
B	RIPARTIZIONE PER SEDE				
Cotonificio		%		30,40	
Magazzini 6 + 7		%		17,90	
Tolentini		%		17,70	
Terese		%		8,40	
Campo della Lana		%		6,90	
Laboratori scienze Mestre		%		6,80	
Palazzo Badoer		%		6,70	
Palazzo Tron		%		4,50	
Casetta Asi		%		0,40	
Casetta Palma		%		0,30	
C	INDICATORI ENERGETICI				
Energia termica		kWh/m ³	18,08	19,08	+ 05,00
Energia elettrica		kWh/m ²	66,54	69,12	+ 04,00
Acqua		m ³ /persona	4,78	4,60	- 04,00
D	BILANCIO ENERGETICO				
Cotonificio		kWh	-	633.279,00	-
Magazzini 6 + 7		kWh	10.122.462,25	10.575.920,25	
ENERGIA NETTA CONSUMATA		kWh	9.910.977,78	10.122.462,25	- 02,00

dicamente dalla società Engie Spa, gestore del contratto di Servizio integrato dell'Ateneo. I dati espressi in Sm³ per il consumo di gas metano, in kWh per quanto riguarda l'energia elettrica e infine m³ nel caso del consumo di acqua, vengono elaborati successivamente per il calcolo di tre indicatori energetici: il consumo di energia termica per unità di volume riscaldato espressa in kWh/m³, il consumo di energia elettrica per unità di superficie servita espressa in kWh/m² e il consumo di acqua per utente espresso in m³/persona. Il calcolo di tali indicatori permette di comparare i consumi energetici attuali con quelli registrati negli anni precedenti tenendo conto di alcune variabili che cambiano di anno in anno (ad esempio gli utenti delle sedi). Nel confronto con l'anno precedente non si tengono in considerazione il numero di ore di apertura delle sedi che sono soggette a variazioni annuali.

A Consumi

Il consumo dell'energia primaria nel 2019 è pari a 10.575.920,25 kWh corrispondente ad un aumento del 4,00% rispetto alla domanda energetica del 2008, ma, a fronte di una produzione energetica di 664.942,95 kWh, ottenuta con la messa a regime del trigeneratore, il consumo finale netto è inferiore del 2,00% rispetto al consumo rilevato nel 2018.

B Ripartizione per sede

Rispetto al 2018 si confermano le sedi che incidono maggiormente sui consumi dell'Ateneo in termini di energia primaria: Cottonificio (30,40%), Magazzini 6 e 7 (17,90%), Tolentini (17,70%), Terese (8,40%). Queste sedi determinano il 74,00% del consumo totale.

14	GESTIONE RSU		2018	2019	VAR %
A	TERESE				
Carta		L	-	3.600	-
Rifiuto misto		L	56.250	47.500	- 16,00
Plastica		L	-	3.600	-
B	TOLENTINI				
Carta		L	10.800	11.600	+ 07,00
Rifiuto misto		L	135.000	132.500	- 02,00
Plastica		L	10.800	11.600	+ 07,00
C	COTONIFICIO				
Carta		L	45.000	46.000	+ 02,00
Rifiuto misto		L	225.500	227.500	+ 01,00
Plastica		L	135.000	135.600	-
D	PALAZZO TRON				
Carta		L	5.400	3.000	-
Rifiuto misto		L	22.500	20.500	-
Plastica		L	5.400	2.800	-
E	MAGAZZINI 6 + 7				
Carta		L	36.000	34.000	- 06,00
Rifiuto misto		L	56.250	57.500	+ 02,00
Plastica		L	45.000	46.000	+ 02,00
F	CAMPO DELLA LANA				
Carta		L	-	22.040	-
Rifiuto misto		L	120.500	97.500	+ 19,00
Plastica		L	-	11.00	-
G	PALAZZO BADOER				
Carta		L	2720	2880	+ 06,00
Rifiuto misto		L	22500	22500	+ 00,00
Plastica		L	3600	3600	+ 00,00
H	MESTRE				
Carta		L	1.800	1.880	+ 04,00
Rifiuto misto		L	11.250	12.000	+ 07,00
Plastica		L	1.800	2.000	+ 11,00

Il tema della gestione dei RSU (Rifiuti Solidi Urbani) risulta tra quelli di maggiore attualità nell'ambito del controllo dell'impatto ambientale delle varie attività antropiche. I rifiuti solidi urbani, se opportunamente trattati, rappresentano infatti una grande risorsa per il mondo delle costruzioni, in quanto potenziale materia prima per la produzione di materiali e componenti per l'edilizia, in linea con quanto indicato anche dalle recenti politiche di indirizzo della Comunità Europea sulla circular economy.

1 POLITICA SOCIALE

La politica di sostenibilità è uno strumento utile per migliorare l'impatto sulla comunità, aumentando la trasparenza e la credibilità dell'Ateneo attraverso una comunicazione, chiara e aperta, delle priorità, dei principi e valori. Operare sulla sostenibilità sociale implica la messa in pratica delle azioni per favorire l'adozione di metodologie o percorsi di valorizzazione delle pratiche responsabili già in corso, accompagnate da strumenti di misurazione della qualità delle performance sociali. Nel 2019 ai consolidati interventi in materia di famiglia, benessere del personale e degli studenti, si sono affiancate le attività per la diffusione di una cultura dell'inclusione, potenziando gli interventi a favore degli studenti con storie di migrazione.

2 INIZIATIVE PER LA POLITICA SOCIALE

luav ha adottato un modello di gestione che tiene conto degli impatti

a livello sociale ed economico di tutte le proprie attività. Promuove attivamente iniziative per la politica sociale.

A Fondo servizi sociali

È continuata l'iniziativa volta a sostenere tutti i bisogni del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo con l'erogazione di sussidi economici per finalità socio-assistenziali. Nel 2019 sono stati erogati 64 contributi per un ammontare totale di 51.646,00 € con l'intento di garantire un supporto economico per i costi sostenuti per i figli (spese scolastiche ed extrascolastiche quali centri estivi, doposcuola ecc), per la famiglia e per la cura e l'assistenza di familiari non autosufficienti. All'interno dei bisogni considerati non sono presenti solo quelli relativi alle attività di cura dei familiari ma anche a quelli per il proprio accrescimento culturale sia con l'iscrizione a corsi di studio sia con l'acquisto di libri o la partecipazione a eventi teatrali e cinematografici.

B Telelavoro

Il 2019 ha segnato un'evoluzione importante verso la flessibilità organizzativa non più limitata solo al luogo (telelavoro consolidato) ma anche alla dimensione temporale; oltre alle forme già note si sono aggiunte due modalità sperimentali: ☉ Il telelavoro temporaneo, con l'attribuzione di un progetto trimestrale che ha richiesto un impegno temporale settimanale limitato al 37%. ☉ Il telelavoro associato a un altro strumento tradizionale della flessibilità quale il tempo parziale. Dei 13 posti messi a bando e assegnati in totale, 10 in particolare sono stati attribuiti a personale con impegno lavorativo a tempo pieno, 1 a un progetto temporaneo e 2 a personale con contratto di lavoro a tempo parziale. Il nuovo contesto ha aperto una riflessione sulla natura del telelavoro, sui limiti della flessibilità che gli sono propri, sulla eventuale necessità di un ricorso a forme più accentuate di flessibilità — già previste dal legislatore — e in fine, in via più pratica, all'opportunità di svolgere una revisione regolamentare.

C Spostamento casa-lavoro

L'incentivo per l'utilizzo del trasporto pubblico locale permane come punto focale della politica di welfare dell'Ateneo. Grazie anche all'adesione alla convenzione promossa dall'Ufficio del Mobility Manager di Area presso il Comune della città di Venezia in concerto con i principali vettori locali e nazionali (Actv, Aps Mobilità Padova, Atvo, Sita, Actt, Trenitalia e Sistemi Territoriali) i dipendenti e i collaboratori tutti hanno avuto la possibilità di acquistare titoli di viaggio annuali a un prezzo ridotto e con addebito, rateizzato mensilmente, sullo stipendio. Nel 2019 hanno aderito complessivamente 230 persone tra docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi e personale tecnico e amministrativo. Ancora a sostegno dell'utilizzo del trasporto pubblico locale, il contributo aggiuntivo al personale tecnico e amministrativo alle spese per i titoli di viaggio mediante il fondo costituito con gli accantonamenti sui finanziamenti commerciali ottenuti nell'arco temporale tra il 2012 e il 2016.

D Benessere organizzativo

Sebbene sia venuto meno il relativo obbligo di legge, l'Ateneo ha condotto anche nel 2019 l'indagine sul clima e il benessere organizzativo per individuare le attività e le azioni utili a favorire il benessere nell'ambiente di lavoro e a garantire la gestione del rischio stress-lavoro correlato attraverso l'analisi della percezione dei

dipendenti in merito al contesto fisico, la qualità dell'attività lavorativa, la soddisfazione e il coinvolgimento. Come per gli anni precedenti, lo strumento utilizzato è stato un questionario online elaborato nell'ambito del Progetto Good Practices, composto da 14 sezioni articolate in 81 domande e somministrato a 253 persone con un tasso di risposta del 57,3%, superiore di 10 punti rispetto all'anno precedente. Ciò è probabilmente dovuto da un lato all'analisi di un gruppo di lavoro specifico e dall'altro al fatto che al tema del benessere organizzativo è stata attribuita particolare importanza dalla direzione generale che lo ha considerato come obiettivo gestionale di Ateneo e ha coinvolto direttamente il personale nel corso della presentazione annuale dei risultati che si è svolta a dicembre. Rispetto alla rilevazione precedente le valutazioni medie di 12 sezioni (su 14) sono migliorate, con un sensibile incremento della soddisfazione. I quattro ambiti che hanno ottenuto i miglioramenti più elevati sono stati: le discriminazioni, il funzionamento del sistema, le mie performance e il contesto di lavoro. Sulla base delle criticità rilevate su carriere, ruoli, equità dei percorsi professionali e la comunicazione interna ed esterna sono state intraprese azioni specifiche quali: © La programmazione di un percorso formativo per tutto il personale di Ateneo. © Il rafforzamento delle prassi comunicative in modo da rappresentare in maniera più efficace l'Ateneo e le sue eccellenze e far conoscere le strutture a supporto della didattica e della ricerca, riattivando il rapporto diretto con il territorio e con la cittadinanza per riaprire i luoghi al dibattito pubblico e mantenendo costante il rapporto coi laureati, gli studenti e le famiglie. In questo contesto si inserisce l'azione di sostegno alla politica di sviluppo del benessere organizzativo e di impulso alla trasparenza e all'eticità dei comportamenti del comitato unico di garanzia luav (CUG) con iniziative rivolte a tutte le componenti della comunità luav, coerentemente con la propria natura di organo a composizione paritetica e con le finalità istituzionali indicate da programmazione triennale. Tra questi, in particolare, il ciclo di seminari che ha portato alla pubblicazione di "Esercizi di stile Netiquette: codice e galateo nella scrittura di email" per un confronto sugli stili di comunicazione e su possibili nuove norme di scrittura che consentano di curare l'aspetto formale e di trasmettere rispetto e correttezza formale e sostanziale tra le varie componenti dell'Ateneo e la sua utenza.

E Sport

luav intende lo sport come attività dalle molteplici qualità perché allena il fisico e aiuta la mente. È una pratica comune e di condivisione di spazi, di regole e di comportamenti che stimolano l'inclusione. In particolare, luav è impegnato a rafforzare le attività tradizionali, come i giochi di squadra e le pratiche agonistiche, a organizzare escursioni a piedi, in bicicletta o in barca, nella convinzione che tutto ciò sia non solo utile alla comunità accademica ma, in ultima analisi, abbia riflessi positivi sulla città. Infatti, da un lato si esaltano alcune peculiarità di Venezia, città nella quale si può e ci si deve muovere; dall'altro perché si stimola la percezione di come i giovani studenti sono una risorsa preziosa, da attrarre e mantenere, dimostrando così che la città dovrebbe sempre più diventare "a misura di studente". Nel novembre 2019, con lo scopo di favorire e diffondere la cultura dello sport e, più in generale, la promozione dello sviluppo della persona, l'Ateneo ha modificato l'art. 16 del regolamento interno relativo alle carriere amministrative degli studenti, introducendo la figura dello "studente-atleta" che consente agli atleti di alto livello e altre figure assimilabili di conciliare

attività sportiva e formazione universitaria. Il riconoscimento dello status di “studente-atleta” prevede, infatti, una riduzione delle tasse universitarie fino al 65%, un calendario flessibile degli appelli d’esame e l’affiancamento, per l’intero ciclo di studi, da parte di un tutor. Questo intervento si aggiunge al tradizionale bando per l’assegnazione delle borse di studio “Bravi nello studio, bravi nello sport” dedicato a studenti meritevoli sia sulla base dei risultati accademici sia sportivi.

F Housing

L’Ateneo mette a disposizione dell’intera comunità luav un servizio di supporto per accedere a strutture abitative sia a Venezia, sia in terraferma. Tramite il servizio di social housing, in particolare, luav si impegna concretamente a favorire, grazie ad un dialogo costante fra proprietari e inquilini, un prezzo adeguato per gli alloggi. Sono inoltre attive speciali convenzioni con strutture alberghiere di diverso tenore. Le strutture sono selezionate secondo standard di comfort, facilità di logistica rispetto alle sedi e prezzi calmierati.

3 INIZIATIVE PER L’INCLUSIONE

accademica un asse portante delle proprie missioni. Si impegna annualmente mettendo a disposizione agevolazioni, strutture e servizi dedicati agli studenti in modo che possano affrontare serenamente le difficoltà che potrebbero incontrare nel contesto universitario. Riconoscendo che le condizioni di vulnerabilità nascono dall’interazione delle persone con l’ambiente, luav promuove azioni orientate a rafforzare la cultura dell’inclusione agendo sulle dimensioni personali e contestuali, adotta politiche che mirano a creare ambienti di studio e di lavoro inclusivi in grado di rispondere ai bisogni e alle difficoltà delle persone con vulnerabilità, con disabilità e con difficoltà di apprendimento, realizza attività di sensibilizzazione, riflessione, analisi e ricerca sulle modalità per favorire la costruzione di spazi e servizi inclusivi a vantaggio del diritto allo studio, del benessere e di una vita formativa e professionale di qualità per tutti. Per l’anno 2019, oltre ai consueti servizi attivati dall’Ateneo sono state previste tre nuove iniziative per favorire un ambiente accademico inclusivo e aperto:

luav riconosce nell’inclusione e nella partecipazione attiva alla vita

A Supporto allo studio

L’attivazione di un servizio ad hoc, tramite una collaborazione esterna, per garantire un supporto allo studio individuale, un approccio alla materia e l’individuazione di un metodo di studio per favorire l’autonomia. Questa collaborazione esterna ha permesso un intervento diretto anche con il corpo docente, garantendo a tutti gli studenti coinvolti un’assistenza sia durante le lezioni che in sede di esame.

B Orientamento

L’erogazione di un corso di formazione dedicato al personale amministrativo sul tema dell’orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) con uno speciale focus sulla comunicazione e la gestione dei colloqui con studenti che presentano fragilità di vario tenore.

C Giornata dell’inclusione

La realizzazione di una giornata di studi dal titolo “inclusione, disabilità e DSA - buone pratiche ed esperienze luav” dedicata all’intera comunità luav che ha favorito il dialogo e la condizione di best practice tra le varie componenti dell’Ateneo.

D Percorsi di accessibilità

Sono censiti e descritti tutti i percorsi privi di barriere architettoniche all’interno di ciascuna delle sedi veneziane dell’Ateneo. Per le stesse sedi sono state redatte le mappe di ognuno dei piani, mettendo così in evidenza i luoghi accessibili, quelli parzialmente accessibili e quelli inaccessibili. La descrizione degli ostacoli, rappresentati dalle rampe (indicate con le misure di lunghezza e pendenza) e dai gradini (misurati) rendono il lavoro alquanto realistico e di efficace utilizzo per gli utenti e il personale con problemi di deambulazione. È possibile navigare attraverso le mappe e leggere i percorsi accessibili tramite mappa su un link dedicato.

E Accompagnamento alle sedi

È attivo un servizio di accompagnamento per il raggiungimento delle sedi di frequenza dei corsi dalla stazione ferroviaria o da Piazzale Roma, anche con l’ausilio dei mezzi di trasporto nautici messi a disposizione dal comune di Venezia. Il servizio può essere richiesto anche per raggiungere le mense o per andare in biblioteca. È possibile, per gli studenti con disabilità motoria, ottenere l’ac-

F	Supporto per prove di ammissione	<p>cesso e il parcheggio nell'area di Santa Marta al cotonificio e alle sedi vicine dei Magazzini e delle Terese, tramite apposita richiesta e coinvolgimento del servizio Diritto allo studio e inclusione. Sono, inoltre, previste forme di supporto anche durante la fase delle prove di ammissione. In particolare, per facilitare gli spostamenti dei candidati dal luogo di arrivo in città alla sede della prova ed è possibile richiedere, in presenza di disabilità certificate, specifiche misure di assistenza, quali l'utilizzo di supporti tecnici o l'affiancamento di un tutor per la lettura, per il sostenimento delle prove di accesso.</p>
G	Progetto "Inaula"	<p>È garantita la possibilità di usufruire delle attrezzature del laboratorio multimediale per la registrazione, grazie all'aiuto degli studenti collaboratori e ai volontari del servizio civile, delle lezioni e di fruirne su piattaforma multimediale. In questo modo, il progetto "Inaula" consente di eliminare le barriere che limitano l'attività didattica degli studenti con disabilità: lo studente può seguire le lezioni di un corso da casa o da un qualsiasi altro luogo, con l'utilizzo di uno smartphone o di un pc.</p>
H	Servizio di tutorato	<p>Il servizio di tutorato rappresenta uno strumento centrale per realizzare un effettivo diritto allo studio, perseguendo l'obiettivo di migliorare la qualità dell'apprendimento e della percezione della realtà universitaria, ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero di fuoricorso. Tramite studenti senior, dottorandi e la collaborazione con professionisti viene creata una rete di supporto allo studio e alla piena inclusione nella vita accademica. Nel corso del 2019 luav ha attivato 16 assegni di tutorato al fine di fornire agli studenti con disabilità e fragilità di vario tenore uno strumento di supporto, rispondendo così alle diverse esigenze di orientamento in itinere, informazione, assistenza e di partecipazione attiva. In particolare, in linea con la politica di internazionalizzazione dell'Ateneo, sono stati attivati per la prima volta 2 tutor dedicati agli studenti internazionali dell'Ateneo con lo scopo primario di favorire la loro integrazione nel contesto accademico e cittadino.</p>
I	Identità alias	<p>Per favorire l'inclusione, il diritto di poter studiare in un ambiente di studio accogliente e il rispetto della dignità e della privacy, è garantita la possibilità a tutte le studentesse e agli studenti in transizione di genere di usufruire di una identità provvisoria, transitoria e non consolidabile. luav, infatti, prevede l'acquisizione di una "identità alias", cioè la possibilità di utilizzare un nome differente da quello anagrafico nelle sole interazioni con l'Ateneo: in occasione di appelli e registrazione di esami, nelle biblioteche, videotecche, aule computer. Alla/allo studente in transizione di genere che faccia richiesta dell'identità alias verrà rilasciata la "Carta luav" con il nome di elezione.</p>
J	luav 4 Refugees	<p>L'attenzione verso la componente studentesca con status di rifugiato e, più generalmente, proveniente da paesi extra-Ue è uno dei punti focali della strategia di internazionalizzazione dell'Ateneo. Per facilitare il loro ingresso nel mondo dell'istruzione superiore, diverse sono le iniziative e i vari progetti coordinati dall'Ateneo tramite il servizio Promozione e orientamento. Dal 2018 l'Ateneo partecipa, su invito di CIMEA (Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche), al Coordinamento Nazionale sulla Valutazione delle Qualifiche dei Rifugiati (CNVQR), ossia una rete informale di esperti amministrativi operanti all'interno delle istituzioni di formazione superiore che si occupano di riconoscimento delle qualifiche accademiche dei migranti, per condividere le pratiche valutative, i casi problematici, le fonti informative</p>

e le prassi metodologiche nei casi di valutazione delle qualifiche in possesso di rifugiati, anche in assenza o con scarsa documentazione. Grazie a questo gruppo di lavoro luav ha messo a punto un iter di riconoscimento delle qualifiche dei candidati rifugiati, interessati ad immatricolarsi ai nostri corsi, ma privi della documentazione normalmente richiesta a candidati internazionali. A questo primo progetto si affianca, dal 2019, la partecipazione alle attività dell'European Qualifications Passport for Refugees che opera per favorire l'inclusione degli studenti con status di rifugiato con assenza totale o parziale di documentazione utile all'immatricolazione. Si tratta di un progetto coordinato dal Consiglio d'Europa che prevede il rilascio di un "passaporto delle qualifiche" spendibile nell'intero spazio europeo della formazione superiore, garantendo l'accesso all'istruzione universitaria nei vari Paesi UE. Sempre nel 2019, luav ha aderito al Manifesto per l'Università Inclusiva a cui è seguito, su impulso di UNHCR, l'avvio del progetto University Corridors for Refugees - UNICORE 2.0 (Ethiopia - 2020/2022), finalizzato a istituire corridoi universitari per l'accoglienza di studenti rifugiati dall'Etiopia. Tramite il Manifesto l'Ateneo ha assunto l'impegno di promuovere una fattiva inclusione e partecipazione alla vita accademica di studenti e ricercatori rifugiati, anche supportandoli nella costituzione di loro associazioni e dando vita a collaborazioni con le realtà veneziane attive nel terzo settore.

K Rio Terà dei Pensieri

L'impegno dell'Ateneo per una cultura dell'inclusione lavorativa e della responsabilità sociale non si è rivolto solamente al suo interno ma ha guardato oltre firmando un accordo di collaborazione con la Cooperativa sociale "Rio Terà dei Pensieri", che promuove attività di formazione e lavoro all'interno delle carceri veneziane, per la produzione eco-sostenibile, la promozione e la vendita degli oggetti a marchio luav. La scelta di una cooperativa sociale attiva nel territorio è un segno dell'impegno di luav per una società più equa, inclusiva e sostenibile che bene si inquadra in un luogo di formazione come è l'Università e in una città come Venezia che hanno fatto della differenza la propria forza. L'obiettivo che consente di riconoscere e garantire il lavoro come una dimensione fondamentale della qualità della vita e della dignità delle persone, soprattutto quelle più fragili e vulnerabili, significa non solo il rispetto di un diritto fondamentale quanto piuttosto dare a ciascun individuo la possibilità di esprimersi e di costruire il proprio progetto di vita.

4 GOOD PRACTICE

Good Practice, coordinato dal Politecnico di Milano, con l'obiettivo di misurare e comparare le prestazioni di costo e qualità di tutti i servizi di supporto tecnico-amministrativo dell'Ateneo. L'articolazione del progetto prevede: un'analisi di efficienza (che comprende un focus sulla digitalizzazione), un'analisi di efficacia (che comprende efficacia percepita e benessere organizzativo), il laboratorio sul Cruscotto del direttore generale, il laboratorio sulla performance individuale. Nella edizione 2018-19 luav ha preso parte ad alcune indagini strettamente attinenti al tema della sostenibilità che hanno riguardato:

A Analisi di efficienza

L'analisi di efficienza è finalizzata a rilevare attraverso un questionario rivolto agli studenti fuori sede di 22 Atenei italiani l'impatto economico locale degli stessi, misurato attraverso 3 elementi: © Spesa e consumi: impatto diretto di breve periodo; alla domanda: "Quanto spendi in media in un mese di frequenza (in termini di beni di consumo, affitto, attività culturali)?" circa il 55% degli studenti indica una spesa tra 301-600 €, circa il 25% tra 601-900 €, circa il 10% fino a 300 €; la spesa media per studente è vicina a 6.500 €/anno (Considerando tutti gli atenei ciascuno studente fuori sede spende in media 6.115 € all'anno per consumi). Il valore aggiunto stimato è pari a 1,33 milioni di €/anno. © Capitale

umano: impatto diretto di medio-lungo periodo; alla domanda: “Vorresti lavorare in questa città al termine degli studi?” risponde Sì il 39% (Considerando tutti gli atenei in media, uno studente fuori sede su due (47%) vorrebbe lavorare nella città in cui ha studiato). © Branding: impatto indiretto di medio-lungo periodo alla domanda: “Come valuti la città rispetto alle aspettative?” il 45% dichiara che ha un riscontro migliore, il 35% che è uguale alle aspettative, e il rimanente 20% peggiore; Considerando tutti gli atenei in media, più di uno studente su tre (38%) afferma di avere una percezione della città migliore delle aspettative.

B Sostenibilità ambientale

Il progetto Good Practice ha previsto un focus sulla sostenibilità ambientale mediante un questionario rivolto a docenti, studenti e personale tecnico e amministrativo, basato su 4 dimensioni di indagine: gestione rifiuti, consumi energetici, mobilità e aree verdi. La gestione dei rifiuti registra una soddisfazione maggiore del personale docente (3,62) rispetto al personale tecnico amministrativo (3,27), su scala 1-6. Entrambi i valori risultano inferiori rispetto alla media degli altri atenei. Ad essere più soddisfatti sono gli studenti, con una valutazione di 4,31 che risulta essere al di sopra della media degli altri atenei (4,12). In relazione ai consumi energetici sia il personale docente, sia il personale tecnico amministrativo risultano più soddisfatti sul piano delle azioni che non sul piano delle informazioni ricevute. La soddisfazione complessiva risulta superiore alla media degli atenei partecipanti in particolare per gli studenti (4,13 vs 3,89) e per il personale tecnico amministrativo (3,59 vs 3,48). A livello complessivo, ovvero per tutte le università vi è una correlazione positiva tra la soddisfazione rispetto alle informazioni e quella rispetto alle azioni. Da qui emerge l'importanza di comunicare bene ciò che si è fatto. La valutazione degli studenti rispetto alla mobilità risulta soddisfacente (4,19), in linea con la media degli altri atenei (4,25), mentre è più limitata la soddisfazione verso le aree verdi (3,94), il che è comprensibile visto la peculiarità della città di Venezia e delle sedi.

C Digital Transformation

Nell'edizione GP 2019-20 luav ha partecipato al Laboratorio Digital Transformation (DT), con l'obiettivo di effettuare un'analisi delle problematiche legate alla trasformazione digitale al fine di proporre un modello di confronto, monitoraggio e misura. La digital transformation, che ha subito una notevole accelerazione con la recente esperienza del Covid-19 ha un forte legame con la sostenibilità ambientale. Negli ultimi anni molti sono gli ambiti in cui l'Ateneo ha investito in formazione del proprio personale per sviluppare competenze digitali nuove. In totale circa 600 dipendenti sono stati coinvolti in corsi di formazione che riguardavano a vario titolo la digitalizzazione di processi. In termini di infrastruttura tecnologica e software i principali interventi 2019 sono stati: © Automazione del servizio di gestione delle prenotazioni spazi per eventi. © Automazione delle procedure per elezioni dematerializzate (rappresentanti degli studenti). © Sviluppo di un “sw” interno rivolto alla gestione degli esami di stato. © Sviluppo di un “sw” per la gestione delle missioni del personale. © Sviluppo di un “sw” rivolto alla gestione centralizzata degli acquisti universitari. © Attivazione del cruscotto informativo automatizzato di indicatori di Ateneo per gli organi di governo.

D Emergenza Covid-19

Il livello di digitalizzazione raggiunto alla fine del 2019 è stato essenziale per rispondere adeguatamente a imprevisti come Covid-19: per quanto riguarda gli studenti fin dalla seconda settimana dell'emergenza si è proceduto all'erogazione della didattica del secondo semestre attraverso le piattaforme Microsoft 365 e la Suite di

E Sostenibilità sociale

Google. Ad un mese dalla partenza si era raggiunto un tasso di copertura pari al 94%, inclusa la maggior parte degli insegnamenti di carattere laboratoriale.

E Riqualficazione tecnologica

Tra gli obiettivi 2020 la riqualficazione dell'infrastruttura tecnologica di Ateneo (rete wired/wireless, server e servizi in cloud, piattaforme di virtualizzazione); in proposito luav ha presentato la domanda di partecipazione al bando per edilizia universitaria 2019-33 con un progetto relativo al rifacimento della rete trasmissione dati e di tutti gli apparati tecnologici dedicati in particolare alla didattica (valore progetto circa 4 milioni di euro).

5 CRUSCOTTO INFORMATIVO

Il "Cruscotto luav" è uno strumento utile per gli organi di governo e i

dirigenti per visualizzare i risultati di performance del piano integrato. Il cruscotto raggruppa gli indicatori (KPI) nelle 4 prospettive in cui sono articolati gli obiettivi strategici dell'Ateneo. È inoltre concepito per fornire informazioni che possano aiutare a migliorare la performance "futura", quindi fa riferimento a misure che hanno un impatto sulle performance non immediato e costituisce il primo passo verso la realizzazione di uno strumento più articolato e composito che supporterà le decisioni gestionali. Nei primi mesi del 2019 è stata ultimata la fase di test e realizzata la formazione necessaria per poter procedere in autonomia alla manutenzione. Il cruscotto è stato presentato al SA il 15 luglio 2019. A settembre 2019 è stato attivato. Lo strumento è stato presentato in Senato e reso accessibile a tutti i soggetti individuati dal rettore e dal direttore che hanno ricevuto la presentazione e una guida per l'utilizzo.

A Accessibilità Cruscotto luav

- Rettore
 - Senato accademico (10 persone)
 - Consiglio di amministrazione (5 persone)
 - Direttore generale
 - Presidente nucleo di valutazione
- B Parametri per ciascun indicatore**
- Codice
 - Trend di tutti gli anni caricati
 - Nome
 - Tipologia
 - Anno solare/Anno accademico
 - Valore per anno selezionato precedentemente
 - Valore dei due anni precedenti
 - Variazione percentuale tra gli ultimi due anni

6 CUSTOMER SATISFACTION

Gli obiettivi gestionali legati all'efficacia sono misurati da questionari

di customer satisfaction rivolti a stakeholder interni ed esterni. Gli obiettivi sono definiti mediante un modello che premia sia il risultato annuo conseguito in termini assoluti (media delle risposte del questionario), sia la variazione rispetto all'anno precedente, tenendo anche in considerazione una soglia minima di sufficienza del servizio (sotto la quale è ritenuto insoddisfacente). Per ragioni di semplicità, di economicità e di utilizzo di strumenti condivisi da altri atenei, una buona parte dei dati elementari relativi alla customer satisfaction sono desunti da questionari raccolti con il progetto Good Practice coordinato dal MIP (Politecnico di Milano) a cui luav partecipa dal 2007. Questo consente oltre a un benchmarking interno anche la possibilità di un confronto esterno. Per gli aspetti non considerati dai questionari Good Practice sono stati utilizzati altri questionari integrativi, per i quali si è provveduto autonomamente all'ideazione, diffusione, raccolta e elaborazione.

A Stakeholder interni

- Studenti
- Componenti del senato accademico
- Componenti del consiglio di amministrazione
- Componenti del senato degli studenti
- Componenti commissioni didattiche
- Componenti commissioni autovalutazione
- Prorettori
- Dirigenti
- Docenti
- Dottorandi
- Responsabili di divisione/servizio
- Direttore generale
- Rettore

B Stakeholder esterni

- Componenti del nucleo di valutazione
- Laureati che hanno effettuato tirocinio

7	SOSTENIBILITÀ SOCIALE		2018	2019	VAR %
A	INIZIATIVA SOCIALE				
	N° abbonamenti trasporto pubblico erogati in convenzione	N°	422	227	- 46,00
	N° postazioni telelavoro	N°	12	13	+ 08,00
	N° beneficiari fondo servizi sociali	N°	76	64	- 16,00
	N° Iscritti asilo nido aziendale	N°	14	cessato	cessato
	Contributo totale fondo servizi sociali erogato	€	51.646	51.646	-
	Contributo biennale al personale	€	72.713	73.006	-
	Contributo biennale al personale	N°	254	227	- 11,00

7	SOSTENIBILITÀ SOCIALE	Nel corso del 2019 l'amministrazione dell'Ateneo ha continuato la sua azione a sostegno di una politica a favore della famiglia e del benessere dei dipendenti.
A	Trasporto pubblico locale	Grazie alla convenzione che l'Ufficio del Mobility Manager di Area presso il Comune della città di Venezia ha stipulato con le principali aziende di trasporto della regione e nazionali, 230 dipendenti dell'ateneo (docenti, ricercatori, personale tecnico e amministrativo, assegnisti, dottorandi) hanno potuto acquistare a prezzo agevolato abbonamenti annuali
B	Telelavoro	Consolidata l'attivazione dei progetti di telelavoro volti a facilitare la conciliazione dei tempi di lavoro con quelli della cura familiare del personale tecnico e amministrativo senza per questo dover ricorrere all'abbandono o al part-time con conseguente riduzione dello stipendio. Nel 2019 i progetti di telelavoro e le postazioni attivate sono state 13.
C	Fondo servizi sociali	Nel 2019, con riferimento all'esercizio fiscale 2018, sono stati erogati 64 contributi, per un importo totale di 51.646 €, come sostegno ai bisogni del personale tecnico e amministrativo dell'ateneo per finalità socio-assistenziali (fondo servizi sociali): per la salute, l'istruzione, la casa, l'assistenza agli anziani, la presenza di situazioni di disabilità o vulnerabilità.
D	Asilo nido	Il CDA del 20 febbraio 2019 ha preso atto dell'impossibilità materiale di proseguire le opere connesse alla gestione di un servizio di asilo nido aziendale, dettata da questioni di sicurezza e di messa a norma igienico-sanitaria divenuti oramai improcrastinabili, oltre che da una richiesta forte di valutazione di scenari alternativi. Tutte le attività hanno avuto termine il 31 agosto 2019. Tuttavia le valutazioni effettuate a seguito dell'analisi condotta hanno consentito al Consiglio di amministrazione di assumere la decisione di ridestinare tale struttura a nuove attività di welfare per il personale dipendente e gli studenti.
E	Contributo biennale al personale	Nel corso del 2019 è stata liquidata la seconda parte del contributo a favore del personale tecnico e amministrativo definito dal protocollo d'intesa concordato e siglato al tavolo di contrattazione il 2 febbraio 2018. Sulla base delle preferenze espresse dal personale, sono stati erogati 73.006,57 € come contributo a rimborso delle spese per il trasporto pubblico oppure come distribuzione aggiuntiva di buoni pasto.

8	STAKEHOLDER (QUESTIONARIO GP 2019)	TARGET	RISPOSTE	COPERTURA
A	QUESTIONARIO 1			
	Personale t. a. strutturato	257	154	+ 59,90
	Personale docente e ricercatore strutturato	149	73	+ 48,90
	Dottorandi	154	56	+ 36,40
	Assegnisti	90	30	+ 33,30
	Studenti anni successivi al 1°anno	2.886	578	+ 20,00
B	QUESTIONARIO 2			
	Personale docente e ricercatore struttura	149	45	+ 30,20
	Componenti organi collegiali (compreso rettore)	20	10	+ 50,00
	Senato degli studenti	32	6	+ 18,80
	Dottorandi	154	31	+ 20,10
	Responsabili di divisione/servizio	41	20	+ 48,80
C	QUESTIONARIO 3			
	Componenti commissioni didattiche paritetiche	8	6	+ 75,00
	Componenti commissioni autovalutazione dei corsi	54	9	+ 16,60
	Dirigenti	4	2	+ 50,00
	Delegati commissione CUG	12	4	+ 33,30
	Delegati del Rettore	12	4	+ 33,30

9	STAKEHOLDER (QUESTIONARIO VOTAZIONI 2019)	2018	2019	VAR %
A	QUESTIONARIO 1			
	Direttore generale	4,00	4,00	+ 00,00
	Dirigenti	3,09	3,67	+ 15,80
	Responsabili di Divisione/Servizio	2,73	2,82	+ 03,10
	Delegati commissione CUG	3,50	2,55	- 37,50
	Componenti commissioni didattiche	3,00	2,83	- 05,80
	Componenti commissioni autovalutazione dei corsi	3,10	2,86	- 07,60
B	QUESTIONARIO 2			
	Sodd. studenti sui servizi di placement	3,48	3,59	+ 03,22
	Sodd. personale docente sui servizi di supporto all'internazionalizzazione	3,00	3,25	+ 08,33
	Sodd. docenti sui servizi di supporto all'offerta formativa	2,91	3,02	+ 03,92
	Sodd. studenti sui servizi di supporto agli studenti	2,57	2,49	- 03,04
C	QUESTIONARIO 3			
	Sodd. personale docente e studenti sui servizi di supporto offerti dalla divisione sistema bibliotecario e documentale	3,12	3,13	+ 00,47
	Sodd. iscritti al dottorato sui servizi della scuola di dottorato	3,00	3,35	+ 11,90
	Sodd. degli studenti sui servizi del sistema laboratori	2,98	3,23	+ 08,57
	Sodd. personale docente sui servizi di supporto della divisione ricerca	2,86	3,16	+ 10,62
D	QUESTIONARIO 4			
	Sodd. organi di governo su reportistica e supporto alla pianificazione	3,38	3,30	- 02,22
	Sodd. personale tecnico amministrativo sulla formazione	2,35	2,29	- 02,47
	Sodd. personale docente sui servizi al personale	3,22	3,03	- 05,86
	Sodd. personale docente e tecnico amministrativo sui servizi contabili	2,55	2,57	+ 00,56
	Sodd. personale docente e tecnico amministrativo sui servizi al personale	2,82	2,71	- 03,58
	Sodd. personale tecnico amministrativo sui servizi al personale	2,66	2,57	- 03,30
E	QUESTIONARIO 5			
	Sodd. personale docente e tecnico amministrativo sui sistemi informativi	2,83	2,80	- 01,15
	Sodd. personale tecnico amministrativo sui servizi generali e sulla logistica	2,69	2,58	- 04,11
	Sodd. personale docente e T.A. sugli approvvigionamenti	2,23	2,32	+ 04,38
F	QUESTIONARIO 6			
	Sodd. personale docente, dottorati e assegnisti sul riscaldamento delle sedi	3,63	3,66	+ 00,82
	Sodd. personale T.A. sul riscaldamento delle sedi	4,14	3,99	- 03,48
	Sodd. personale docente, dottorati e assegnisti sul raffrescamento delle sedi	3,63	3,64	+ 00,18
	Sodd. personale T.A. sul raffrescamento delle sedi	4,23	4,16	- 01,74
	Sodd. studenti 1° anno sulla temperatura delle aule	3,94	4,06	+ 03,20
	Sodd. studenti dal 2° anno in poi sulla temperatura delle aule	3,47	3,45	- 00,67

1 COSTI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA luav in quanto università dedicata al progetto favorisce nei settori dell'innovazione e della costruzione efficiente un approccio basato sui principi della bioarchitettura anche promuovendo sistemi energetici e di climatizzazione che contribuiscono alla drastica riduzione del consumo di combustibili fossili e delle emissioni di gas climalteranti. Andando oltre quanto richiesto dalle recenti normative energetiche conseguenti le scadenze imposte dalla Unione Europea, luav ha quindi puntato su innovazione e sperimentazione anche nel campo della sostenibilità energetica ed ambientale. Massima efficienza energetica, uso di energie rinnovabili e comfort interno sono gli obiettivi cui si è mirato con tecnologie fra le più performanti in via di affermazione: trigenerazione (residenza universitaria ai Crociferi e Cotonificio a Santa Marta); geotermia (residenza universitaria ai Crociferi, Tolentini e Badoer); ventilazione controllata (residenza universitaria ai Crociferi, Tolentini e Magazzino 6 a San Basilio); sistemi di gestione e supervisione adatti al monitoraggio a lungo termine per ottimizzare il funzionamento e validare le soluzioni adottate (tutti gli interventi).

2 INVESTIMENTI SOSTENIBILI Attraverso il programma triennale e il piano annuale delle opere pubbliche 2019, oltre alle normali manutenzioni conservative necessarie al mantenimento degli immobili, si sono definiti gli interventi opportuni per il miglior funzionamento degli spazi, sotto i profili della funzionalità, economicità ed accessibilità delle sedi. Focalizzando l'interesse verso quelli più utili dal punto della sostenibilità ambientale e sociale, nel corso del 2019 sono stati realizzati circa il 50% degli interventi programmati e in termini di spesa sono stati investiti 1.387.716 €. I lavori eseguiti nel 2019 hanno portato miglioramenti in termini di efficienza energetica, sicurezza e partecipazione. Di seguito i principali interventi realizzati:

A	Retrofit strutturale	All'interno della sede dei Tolentini si è provveduto ad effettuare interventi di retrofit strutturale e di riqualificazione degli infissi e serramenti, al fine di incrementare la sicurezza della sede e di aumentare l'efficienza energetica.
B	Ristrutturazione	Presso la sede dei Tolentini e palazzo Tron sono state completate le ristrutturazioni della copertura con un conseguente miglioramento dell'efficienza energetica.
C	WiFi	In varie sedi, tra cui in particolare palazzo Badoer e il Cotonificio, è stato realizzato un importante potenziamento della copertura WiFi negli spazi didattici, ottimizzando le condizioni in termini di accessibilità e partecipazione.
D	Riqualificazione	All'interno della sede di palazzo Badoer sono state effettuati interventi di adeguamento e di riqualificazione impiantistica, tra cui anche l'adeguamento dell'impianto di depurazione delle acque, con un miglioramento in termini di sostenibilità ambientale e efficientamento energetico.

3 RISULTATI CONSEGUITI I risultati conseguiti nel 2019 sono positivi e esprimono la continuità nel miglioramento già avvenuto nel 2017 e nel 2018 rispetto ad anni precedenti.

A	Risultato operativo	Il risultato operativo della gestione caratteristica (tipica dell'università) è un valore positivo e pari a 613.645 € migliorativo rispetto a quello dell'esercizio 2018 per 457.694 € grazie ad aumento dei costi più contenuto dell'aumento dei ricavi.
B	Risultato economico	Il risultato economico di esercizio, al netto dell'utilizzo delle riserve di natura finanziaria, ma comprensivo anche dei proventi e oneri straordinari, è positivo e pari a 500.800 € ed è anch'esso migliore di quello del 2018 per 132.746 €.
C	Risultato complessivo	Il risultato economico complessivo è pari a 779.764 € in quanto sono stati contabilizzati i proventi derivanti dalle riserve di contabilità finanziaria pari a 278.964 €.

4	PROVENTI OPERATIVI		2018	2019	VAR %
A	TOT. PROVENTI PROPRI	€	9.401.082	8.609.555	- 08,40
	Proventi per la didattica	€	8.786.623	8.160.506	- 07,10
	Ricerche commissionate e trasf. tecnologico	€	217.405	181.235	- 16,60
	Ricerche con finanziamenti competitivi	€	397.054	267.814	- 32,50
B	TOT. CONTRIBUTI	€	33.782.241	35.464.079	+ 05,00
	Contributi Miur e altre ammin. centrali	€	29.990.734	30.487.971	+ 01,70
	Contributi regioni e prov auton	€	552.054	496.021	- 10,10
	Contributi da altre amministr locali	€	155.847	150.872	- 03,20
	Contributi Ue e altri organ pubblici	€	1.872.187	2.796.380	+ 49,40
	Contributi da altri (pubblici)	€	399.531	553.412	+ 38,50
	Contributi da altri (privati)	€	811.889	979.423	+ 20,60
C	ALTRI PROVENTI	€	2.583.885	2.092.724	- 19,00
TOTALE		€	45.767.208	46.166.358	+ 00,90

4 PROVENTI OPERATIVI

I Proventi Operativi nel 2019 (46.166.358 €) sono aumentati di circa 400.000 € rispetto all'anno precedente. I proventi per la didattica diminuiscono di 626.117 € rispetto al 2018 e sono costituiti dalle tasse di iscrizione e dai contributi universitari versati dagli studenti iscritti ai corsi di studio per usufruire dei servizi di istruzione resi dall'Ateneo, incluse le indennità di mora per versamenti ritardati. La minore entrata dei proventi per la didattica si può ricondurre alla concorrenza di due fattori: il sensibile aumento degli studenti beneficiari delle provvidenze per il diritto allo studio e dell'esenzione totale o parziale dalle tasse universitarie; l'andamento non completamente positivo delle immatricolazioni, che nell'anno interessato ha portato ad una diminuzione della popolazione studentesca di circa 100 unità.

A Proventi propri

A fronte di un trend decrescente riguardante l'intera popolazione studentesca, il numero degli idonei al conseguimento della borsa di studio è in costante aumento. Tutti i dati relativi all'anno accademico 2018-19 fotografano una situazione consolidata, in cui circa la metà degli studenti dell'Ateneo beneficia di un esonero totale o parziale delle tasse.

B Contributi

I contributi sono formati da risorse finanziarie erogate da enti finanziatori (Ministeri, Unione Europea, altri soggetti pubblici o privati) per coprire spese di investimento, cioè acquisizioni di capitale fisso (in c/capitale) o spese di funzionamento (correnti). Nel 2019 ammontano a 35.464.079 € con un aumento di 1.681.838 € sull'anno precedente, determinato prevalentemente da maggiori contributi per progetti di ricerca.

C Altri proventi

La voce Altri proventi e ricavi diversi è diminuita rispetto all'esercizio precedente di 491.161 €, determinata sostanzialmente dal minor utilizzo delle riserve di contabilità finanziaria, che per disposizione normativa (DM n° 1841 del 26 luglio 2017) vanno portati a ricavo sino al loro esaurimento. Al netto di questa voce, gli altri proventi e ricavi diversi aumentano complessivamente di 231.894 €, riferiti alle prestazioni a pagamento provenienti da attività commerciali effettuate da strutture dell'Ateneo (principalmente analisi effettuate dai laboratori, corrispettivi dell'Archivio Progetti, diritti di pubblicazione immagini ecc), agli affitti degli spazi per le antenne di telefonia mobile e per la libreria Cluva, ai rimborsi vari a favore dell'Ateneo (accesso agli atti amministrativi, imposta di bollo, prestiti interbibliotecari ecc).

5	COMPOSIZIONE DELLE FONTI		2019	% SUL TOT
A	CONTRIBUZIONE STUDENTESCA	€	8.160.506	+ 17,70
B	CONTRIBUTI DALLO STATO	€	31.798.631	+ 68,90
C	CONTRIBUTI DA REGIONI ED ENTI LOCALI	€	646.893	+ 01,40
D	CONTRIBUTI DA UNIONE EUROPEA	€	2.796.380	+ 06,10
E	CONTRIBUTI DA ALTRI	€	1.630.451	+ 03,50
F	RICAVI COMMERCIALI	€	854.533	+ 01,90
G	UTILIZZO FONDI DI RISERVA	€	278.964	+ 00,60
TOTALE		€	46.166.358	+100,00

Le fonti dei proventi di luav provengono principalmente dalla Pubblica Amministrazione (Ministero ed Enti Locali). Più di un quinto di questi comunque derivano da proventi propri (in particolare contribuzione studentesca e ricavi commerciali).

6	COSTI OPERATIVI		2018	2019	VAR %
A	TOTALE COSTI DEL PERSONALE	€	27.559.156	27.942.953	+ 01,40
	Docenti/ricercatori	€	11.965.823	12.169.619	+ 01,70
	Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti)	€	1.674.852	1.793.072	+ 07,10
	Docenti a contratto	€	1.276.872	1.135.509	- 11,10
	Altro personale dedicato alla ricerca e didattica	€	1.628.349	1.651.426	+ 01,40
	Personale Tecnico Amministrativo	€	11.013.261	11.193.326	+ 01,60
B	TOTALE COSTI GESTIONE CORRENTE	€	13.646.832	13.798.524	+ 01,10
	Sostegno a studenti	€	3.486.288	3.726.608	+ 06,90
	Interventi per diritto allo studio	€	394.591	269.276	- 31,80
	Sostegno alla ricerca e attività editoriale	€	56.405	211.455	+274,90
	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	€	750.583	757.201	+ 00,90
	Acquisto materiali di consumo per laboratori	€	20.622	36.944	+ 79,10
	Acquisto di libri periodici, materiali bibliografici	€	370.653	310.400	- 16,30
	Acquisto servizi e collaborazioni tecnico-gestionale	€	3.828.957	3.860.032	+ 00,80
	Acquisto materiali	€	156.964	106.017	- 32,50
	Costi per godimento beni di terzi	€	1.000.402	980.434	- 02,00
	Altri costi	€	3.581.368	3.540.159	- 01,20
C	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€	2.273.861	2.286.994	+ 00,60
D	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	€	492.041	356.720	- 27,50
E	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€	637.347	888.557	+ 39,40
TOTALE		€	44.609.237	45.273.747	+ 01,50
F	Spese consumo acqua	€	61.243	58.749	- 04,10
G	Spese energia elettrica	€	634.511	659.578	- 04,00
H	Spese per riscaldamento	€	643.433	555.283	- 13,70
TOTALE		€	1.339.187	1.273.610	- 04,90

6 COSTI OPERATIVI I costi operativi 2019 aumentano di 664.510 € (+1,5%) rispetto all'esercizio precedente, principalmente per un incremento dei costi del personale e degli oneri diversi di gestione; l'unica macrovoce in calo rispetto al 2018 è quella degli accantonamenti per rischi ed oneri.

A Costi del personale I costi operativi del personale aumentano totalmente per una cifra pari a 203.731 € (+1,4%), in virtù di un complessivo incremento di spesa della componente strutturata sia docente che tecnico amministrativa, solo parzialmente mitigato dalla flessione dei contratti di insegnamento.

B Costi gestione corrente I costi della gestione corrente sono legati al funzionamento dell'attività dell'Ateneo e sono articolati nelle voci indicate nella tabella seguente. Rispetto al 2018, i conti legati a questa macro-voce vedono nel 2019 un aumento complessivo di 151.692 € (+1,1%) principalmente per una spesa maggiore legata al sostegno agli studenti e all'attività editoriale. © Tra le spese per il sostegno agli studenti si distinguono 4 borse erogate ai dottorandi di ricerca che, grazie al finanziamento MUR legato al Dipartimento di eccellenza, contribuiscono alla crescita rispetto al 2018 delle voci del dottorato; anche le borse di ricerca riportano un incremento grazie soprattutto a maggiori finanziamenti derivanti da attività commerciale, Interreg e FSE. Rispetto al 2018 e per il 4° anno consecutivo si sono registrate crescenti risorse finanziate impiegate a favore della mobilità Erasmus (+2,8%), che confermano l'attenzione particolare che l'Ateneo riserva per interventi a supporto dell'internazionalizzazione del percorso formativo degli allievi. © I costi per l'attività editoriale quadruplicano rispetto al 2018, formati dai Visiting Professor e dalle pubblicazioni di Ateneo. Per quanto riguarda i primi, l'impulso generato dai fondi europei erogati dalla Regione Veneto (progetto "Opportunità") e da Cescot Veneto (progetto "Sun City") per finanziare i progetti di ricerca è stato determinante per l'incremento della spesa. Le pubblicazioni di Ateneo beneficiano invece del finanziamento MUR per il Dipartimento di Eccellenza, tra cui si segnalano i volumi della collana "Quaderni della ricerca" e l'esecuzione della prima fase del progetto grafico della rivista *Vesper* del Centro editoria PARD.

7	DISTRIBUZIONE DEGLI IMPIEGHI		2019	VAR %
A	TOTALE RISORSE UMANE	€	28.729.685	+ 63,50
	Personale docente e di ricerca	€	16.749.626	-
	Personale tecnico amministrativo	€	11.193.325	-
	Altri costi per il personale	€	786.734	-
B	INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI	€	4.285.908	+ 09,50
C	TRASFERIMENTI PASSIVI VERSO TERZI	€	757.201	+ 01,70
D	FORNITORI	€	8.258.709	+ 18,20
E	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	€	598.530	+ 01,30
F	ALTRO	€	2.643.714	+ 05,80
TOTALE		€	45.273.746	+100,00

7 **DISTRIBUZIONE DEGLI IMPIEGHI** **luav distribuisce la propria ricchezza attraverso la remunerazione a tutti i portatori di fattori produttivi ed in particolare: il personale (docenti, ricercatori, tecnici amministrativi, collaboratori); gli studenti (iscritti ai corsi di laurea, dottorandi ecc); i partner di progetto, mediante i trasferimenti passivi nell'ambito dei progetti di ricerca; i fornitori, attraverso l'acquisto di beni e servizi; la Pubblica Amministrazione, attraverso il pagamento delle imposte dirette e indirette.**

Dopo 3 anni, dopo 3 edizioni possiamo ragionevolmente affermare che il rapporto di sostenibilità è consuetudine. Questo fatto ci riempie di soddisfazione, l'impegno e il lavoro dedicato ai temi della sostenibilità trovano concretezza nelle pagine che sempre più facilmente si riempiono via via per raccontare delle tante iniziative svolte, dei tanti impegni assunti dall'Ateneo e delle nuove sfide che vengono lanciate sul tema dello sviluppo sostenibile. Raccontare, comunicare: pur senza affidarci a soluzioni predefinite e partendo dal nostro piano strategico abbiamo saputo costruire un "rapporto" che misura i "capitali" dell'Ateneo: sociale, intellettuale, organizzativo, relazionale, economico, patrimoniale ecc, nell'intento di fornire a tutti gli interessati (non solo il personale e gli studenti, ma anche alle famiglie, ai fornitori, ai clienti, ai cittadini, alle altre istituzioni) una migliore comprensione dei risultati raggiunti, ovvero tutto ciò che questo Ateneo produce oltre alla formazione e alla ricerca. Rispetto al 2018 abbiamo raddoppiato sia i progetti di ricerca in corso che affrontano tutti gli assi della sostenibilità sia i fondi di ricerca raccolti e sono stati destinati 147 assegni di ricerca (+11) a giovani studiosi impegnati su tantissimi temi innovativi e sostenibili (+30). Questi numeri dimostrano la capacità dell'università di trovare soluzioni alle sfide locali e globali, di condividere percorsi e promuovere la conoscenza. Siamo simultaneamente impegnati a insegnare e a formare le nuove generazioni che sono sempre più consapevoli delle criticità ambientali e riconoscono le potenzialità e i vantaggi di rispondere alle diverse problematiche con strumenti innovativi e tecnologicamente avanzati per accoppiare benevolmente crescita economica e salvaguardia ambientale. Le università hanno la responsabilità di creare valore, di integrare nel proprio programma educativo e formativo, nel modo con cui si rapportano con le parti sociali, con i fornitori, con la città di appartenenza, con i cittadini, i temi del benessere ambientale e sociale, della salute e della vitalità economica che si riflettono di conseguenza nel valore dato alla formazione superiore. Nel corso del 2019 abbiamo stretto accordi con la Cooperativa sociale "Rio Terà dei Pensieri" per la produzione e la vendita di oggetti a marchio luav, abbiamo intensificato gli sforzi per rendere l'Ateneo sempre più inclusivo, anche nelle azioni di tutoraggio, e per accogliere alcuni studenti rifugiati. Considerato che ogni anno cambiano le modalità con cui i referenti di Greenmetric assegnano punti e stilano le classifiche, possiamo confermare l'impegno verso l'ambiente dell'Ateneo osservando il miglioramento di alcuni indicatori ambientali quali quelli dell'energia e della mobilità. Inoltre, sono stati promossi gli obiettivi strategici connessi alla sostenibilità declinati in diverse azioni in sede di Piano Integrato luav, prevedendo un'ulteriore sfida in termini di efficientamento energetico e sostenibilità ambientale. Green luav non vuole solo rendicontare l'impegno di luav verso la sostenibilità ma ambisce a essere un'esortazione a tutta la comunità ad adottare quotidianamente comportamenti e azioni virtuose per permettere il raggiungimento degli obiettivi comuni di riduzione dell'impatto ambientale e di miglioramento del benessere economico e sociale.

DIREZIONE GENERALE

Servizio affari legali

Servizio controllo di gestione

Servizio qualità

Servizio segreteria del rettore

Incarico servizi ispettivi

→ **AREA AFFARI ISTITUZIONALI
E DIPARTIMENTO**→ **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI**→ **AREA FINANZA E RISORSE UMANE**→ **AREA TECNICA**→ **AREA RICERCA, SERVIZI BIBLIOGRAFICI
E DOCUMENTALI**



A	Anvur	Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca sovrintende al sistema pubblico nazionale di valutazione della qualità delle Università e degli Enti di ricerca.
A	Assegni di ricerca	Contribuiscono alla realizzazione di un programma di ricerca o di una sua specifica fase, sono attribuiti in seguito alla pubblicazione di un bando e allo svolgimento di un concorso.
B	Borse di ricerca	Le borse di ricerca sono dedicate a laureati che intendono avvicinarsi al mondo della ricerca tramite un percorso formativo di breve termine che prevede il coinvolgimento attivo.
C	Clusterlab	I Clusterlab luav hanno l'obiettivo di integrare e mettere a sistema i saperi della didattica, della ricerca e di terza missione, creando collegamenti e sinergie tra le strutture interne all'ateneo e le organizzazioni esterne, il mondo produttivo e le istituzioni del territorio. La loro costituzione è avvenuta attraverso call che hanno visto il coinvolgimento di buona parte dei docenti luav sulla base di tematiche di ricerca già presenti in diversi ambiti ma riorganizzate in strutture interdisciplinari e flessibili.
C	Crui	La Conferenza dei Rettori delle Università italiane è l'associazione che riunisce le università italiane statali e non statali nata nel 1963 come associazione privata dei Rettori. Ha acquisito nel tempo un riconosciuto ruolo istituzionale e di rappresentanza e una concreta capacità di influire sullo sviluppo del sistema universitario attraverso un'intensa attività di studio e di sperimentazione.
C	Cug	Il Comitato Unico di Garanzia è un organo di recente istituzione con una formula di partecipazione che prevede la presenza paritetica di docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti, in rappresentanza di tutte le categorie che con il loro contributo attivo disegnano il profilo dell'Università luav.
C	Customer Satisfaction	È analizzata sulla base di due questionari, uno gestito dal MIP Politecnico di Milano nell'ambito del Progetto "Good Practice" e uno integrativo gestito internamente da luav.
D	Dipartimento	È l'articolazione organizzativa dell'Ateneo per lo svolgimento delle funzioni relative alla ricerca scientifica e alle attività didattiche e formative, compresi i master universitari, i corsi di perfezionamento e le attività di formazione continua, permanente e ricorrente, oltre a quelle ad esse strettamente legate o accessorie. Il dipartimento può collaborare allo sviluppo e all'organizzazione delle attività formative e di ricerca.
D	Dottorato	Titolo accademico, successivo alla laurea e valutabile unicamente nell'ambito della ricerca scientifica: si consegue dopo la frequenza di un corso pluriennale cui si accede attraverso un pubblico esame di ammissione, e dopo lo svolgimento di studi o ricerche che abbiano dato luogo a contributi originali in un settore determinato o in settori interdisciplinari.
E	Efficienza energetica	La capacità di un sistema fisico di ottenere un determinato risultato utilizzando meno energia rispetto ad altri sistemi detti a minor efficienza, aumentandone generalmente il rendimento e consentendo un risparmio energetico e una riduzione dei costi.
F	Festival dello sviluppo sostenibile	Il Festival dello Sviluppo Sostenibile è la più grande iniziativa italiana per sensibilizzare e mobilitare cittadini, giovani generazioni, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità e diffondere una cultura di sostenibilità che consenta al paese di attuare l'Agenda 2030 e centrare i 17 Goals.
F	Fonti di energia rinnovabile	Quelle fonti primarie di energia cui si può attingere senza limitazione e che non determinano inquinamento o rischio, con esclusione quindi dei combustibili fossili o nucleari.
F	Fse	Il Fondo Sociale Europeo finanzia progetti sull'asse "Occupabilità" del Programma Operativo FSE 2014-20 della Regione Veneto, contribuendo al rilancio competitivo delle imprese e alla creazione di opportunità occupazionali di qualità.

G	Gm	Il Greenmetric è un ranking internazionale ideato nel 2010 da Universitas Indonesia con lo scopo di sviluppare una maggiore sensibilità ambientale presso gli atenei di tutto il mondo. Il questionario si articola su sei tematiche fondamentali, per ciascuna delle quali sono previste domande di dettaglio valorizzate sulla base di un modello di valutazione gestito da UI-GM.
M	Master	I master universitari sono finalizzati ad approfondire le conoscenze e le competenze in settori innovativi e sono di particolare rilevanza strategica per il mondo produttivo e industriale.
M	M'illumino di meno	Giornata del risparmio energetico e degli stili di vita ad impatto sostenibile, ideata nel 2005 da Caterpillar e Rai Radio2 per chiedere di spegnere, simbolicamente, per qualche ora, le luci.
M	Miur	Al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione scolastica, universitaria e alta formazione artistica, musicale e coreutica, di ricerca scientifica e tecnologica.
R	Rus	La Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile è la prima esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale.
S	SDGs	I Sustainable Development Goals si propongono di essere “un piano d'azione per le persone, il pianeta, la prosperità”, e per “il rafforzamento della pace universale”.
S	Social housing	L'Università propone un insieme di agevolazioni e convenzioni per le soluzioni abitative, per individuare e mettere a disposizione dei propri studenti e docenti in mobilità strutture abitative il più possibile adeguate, con la garanzia di un prezzo giusto e di una modalità assistita di contatto fra proprietari e inquilini.
S	Spin-off	Società di capitali che operano nei diversi ambiti delle linee formative e di ricerca di ateneo, coincidenti con i settori che vengono universalmente considerati i capisaldi della creatività e del design italiano: l'architettura, le arti, il design, la moda, l'urbanistica, la pianificazione, la comunicazione visiva.
S	Stakeholder	Tutti i soggetti, individui oppure organizzazioni, attivamente coinvolti nell'attività di un'organizzazione: condizionano le decisioni in tale ambito e sono da esse condizionati.
S	Start up	Fase iniziale di avvio delle attività di una nuova impresa, di un'impresa appena costituita. Il termine di derivazione anglosassone significa “partire, mettersi in moto”.
T	Terza missione	Indica il complesso delle attività economiche e sociali che le Università mettono in campo per trasferire le conoscenze accademiche all'economia, al territorio e alla società civile.

Progetto:
Servizio comunicazione

Coordinamento:
Silvia Silvestrini

A cura di:
Maela Bortoluzzi
Anna Brusarosco
Francesca Cappelletti
Laura Fregolent
Barbara Galzignato
Margherita Giardina
Mario Lupano
Pietro Marigonda
Andrea Pavan
Silvia Silvestrini
Valeria Tatano
Stefania Tonin
Sabrina Toniolo
Gianluca Zucconelli

Laura Badalucco
Denis Maragno
Silvio Nocera
Matelda Reho

Si ringrazia:
Lucia Basile
Laura Casagrande
Alberto Domenicali
Ciro Palermo

Progetto grafico:
Simone Cavallin (B)
Filippo Papa (B)

Tipografia:
Monument Grotesk
progettato da Dinamo (CH)
2018

Carta:
Fedrigoni Symbol Tatami White
115/200 gr.

Stampato presso:
Grafiche Veneziane Soc. Coop.

